



# Educandato Statale “Agli Angeli”

Via Cesare Battisti, 8 - Verona



## **PTOF: Liceo** **Piano Triennale dell’Offerta Formativa** **Scuola Secondaria di Secondo Grado**

**Triennio 2022-2025**

**Deliberato il 03-11-2022**



# Sommario

## Sommario

1. Le finalità del Liceo.....	4
2. Area della didattica curricolare .....	4
2.1 - Apprendimenti nei diversi percorsi liceali .....	4
2.2 - Liceo Classico: <i>innovazione nella tradizione</i> .....	6
2.3 - Liceo Classico dei Beni culturali: <i>il futuro del passato</i> .....	7
2.4 - Liceo Classico delle Arti Sceniche: <i>i linguaggi della cultura</i> .....	8
2.5 - Liceo Classico Europeo: <i>dimensione europea del sapere</i> .....	9
2.6 - Liceo Scientifico: <i>cultura scientifica e tradizione umanistica</i> .....	12
2.7 - Liceo Scientifico delle Scienze Applicate con curvatura Lingua Cinese: <i>metodo e saperi scientifici</i> .....	13
2.8 - Liceo Scientifico in Data Science: <i>l'analisi dei dati</i> .....	14
2.9 - Liceo Coreutico: <i>la cultura della danza</i> .....	16
2.10 - Strategie metodologiche .....	18
2.10.1 In presenza.....	18
2.10.2 A distanza (DaD).....	18
3. Area dell'ambiente educativo .....	19
3.1 - Le finalità educative .....	19
3.2 - Obiettivi educativi trasversali.....	19
3.3 - Lo sviluppo cognitivo-culturale .....	19
3.4 - Il Consiglio di Classe .....	20
3.5 - Studio e laboratori - Semiconvitto.....	21
3.6 - La funzione dell'Educatore nel liceo .....	21
3.7 - Laboratori, palestre e aule speciali.....	22
3.8 - L'inclusione scolastica.....	22
3.9 - Rapporti scuola-famiglia.....	24
3.10 - Patto educativo di corresponsabilità .....	24
4. Area delle attività formative .....	25
4.1 - L'ampliamento dell'offerta formativa .....	25
4.2 - I progetti di riferimento del Liceo.....	26
4.3 – Percorso Competenze Trasversali per l'Orientamento(PCTO) .....	29
Finalità .....	29



<b>Finalità educative trasversali</b> .....	<b>29</b>
<b>Obiettivi formativi trasversali</b> .....	<b>29</b>
<b>4.4 – Curricolo di Educazione Civica</b> .....	<b>29</b>
<b>5. Area dell’azione valutativa</b> .....	<b>31</b>
5.1 - La valutazione .....	31
5.2 - Valutazione del profitto .....	32
5.3 - Valutazione del comportamento.....	33
5.4 - Regolamenti d’Istituto e tabella sanzioni.....	35
5.5 – Certificazione delle Competenze.....	45
5.6 - Credito scolastico .....	46
5.7 - Credito formativo.....	46
<b>6. - Altri documenti pubblicati sul sito di istituto (vai ai link)</b> .....	<b>46</b>



## 1. Le finalità del Liceo

*“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.” [Regolamento dei Licei, art.2, comma 2, 2010].*

I corsi liceali si rivolgono nell’azione quotidiana a ragazze e ragazzi dai 14 ai 19 anni. È per questo che si parla anzitutto di «finalità», ovvero del ‘profilo’ che vorremmo raggiungessero gli studenti, e poi di «obiettivi educativi e didattici», che diano concretezza a quelle finalità. Un ruolo importante, affinché i nostri studenti possano arrivare a maturare consapevolezza di sé, è svolto dallo studio delle discipline proposte nell’ambito e nel rispetto della libertà di insegnamento sancita e garantita dalla Costituzione Italiana. Alla fine dei cinque anni gli studenti:

- acquisiscono strumenti di consapevolezza e di decodifica della complessa realtà in cui vivono, anche in un’ottica di long-lifelearning;
- riescono a porsi degli obiettivi con un uso corretto e completo dei mezzi intellettuali di cui dispongono;
- acquisiscono consapevolezza della imprescindibilità dei valori espressi dalla nostra Carta Costituzionale, soprattutto per ciò che concerne i temi di libertà, tolleranza e giustizia.

## 2. Area della didattica curricolare

### 2.1 - Apprendimenti nei diversi percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti, secondo le diverse aree, devono:

#### 1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### 2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

#### 3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.



- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### 4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento in particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, ecc.) concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con le altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei Paesi di cui si studiano le lingue.

#### 5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione dei procedimenti risolutivi.

Inoltre la scelta di redigere specifici obiettivi di apprendimento, caratterizzanti ogni singola disciplina, contribuisce al conseguimento di **conoscenze**, **abilità** e **competenze** sia per garantire il rispetto della verticalizzazione del curriculum di studi – dalla Scuola Primaria alla Secondaria di Primo e di Secondo Grado - sia per formare culturalmente lo studente secondo il percorso liceale scelto.

■ **Le capacità** sono *potenzialità naturali, attitudini e disposizioni personali* dell'alunno che lo rendono capace di fare, pensare e agire in un determinato modo.

■ **Le conoscenze** costituiscono *il sapere acquisito nell'attività di apprendimento*, esse sono il prodotto dell'attività culturale della persona, ricavata dall'esperienza, dallo studio e dalla ricerca.

■ **Le abilità** costituiscono *il saper fare sviluppato nell'attività di apprendimento*, esse rappresentano tutto ciò che la persona sa tecnicamente fare e si sviluppano attraverso l'esperienza pratica e teorica.

■ **Le competenze** sono *l'agire personale, basato sulla combinazione di capacità, conoscenze e abilità, adeguate ad affrontare situazioni particolari della vita*; rappresentano ciò che la persona è in grado di fare, pensare e agire



## Licei Classici

### Quadro orario

Ora	orario	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
1	07.55 – 08.50	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
2	08.50 – 09.40	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
	09.40 – 09.45	Intervallo				
3	09.45 – 10.35	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
4	10.35 – 11.25	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
	11.25 – 11.35	Intervallo				
5	11.35 - 12.25	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
6	12.25 – 13.15	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
	13.15 – 13.25	Intervallo				
7 Triennio	13.50-14.40	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
	14.10 – 15.00	Pausa Pranzo e intervallo ricreativo				
	15.00 – 15.50	BIENNIO—Possibilità di studio guidato opzionale fino alle ore 18:00 TRIENNIO - Un giorno con 7° di lezione Possibilità di studio guidato opzionale fino alle ore 18:00				

### 2.2 - Liceo Classico: *innovazione nella tradizione*

*“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (DPR 89/10, art. 5 comma 1).*

Gli allievi, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper sviluppare una metodologia scientifica attraverso l’attività laboratoriale, saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.



## Attività e insegnamenti

Discipline	1° biennio		2°biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua straniera *	3 + 1*	3 + 1*	3+1*	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/ <i>Attività alternativa</i>	1	1	1	1	1
Monte ore settimanale	27+1*	27+1*	31+1*	31	31

*\*Potenziamento Inglese finalizzato alla certificazione IGCSE Cambridge.*

### 2.3 - Liceo Classico dei Beni culturali: *il futuro del passato*

Il Liceo Classico curvatura Beni Culturali, in quanto potenziamento del Liceo classico di ordinamento, pone come obiettivo primario la conoscenza dei presupposti storico-linguistici-filosofico-culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia, per meglio trasmettere la comprensione dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Una conoscenza che non può essere disgiunta dagli avvenimenti storici, dai contesti geografici e dai personaggi più significativi della storia d'Italia inserita oggi nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri e che deve utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti informatici (carte geografiche elettroniche e digitali, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, basi di dati) della geografia umana e storica per la lettura dei processi diacronici e per l'analisi della società contemporanea.

Il corso di studi del Liceo Classico curvatura Beni culturali propone la conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più incisive al fine di acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. Il potenziamento dell'area "Beni Culturali" pone il suo focus nello sviluppo della consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, artistico-letterario italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa identitaria a risvolto culturale e quindi anche economico, della necessità di conoscere tale patrimonio e di tradurne i vari linguaggi, a partire dalle lingue classiche, di diffonderlo, preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione archivistica, museale e informatico-digitale-multimediale, rendendolo infine oggetto di impresa culturale e di business.



## Attività e insegnamenti

Discipline	1° biennio		2°biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	3	3	3
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Beni culturali	2	2	2	2	2
Lingua straniera	3 + 1*	3 + 1*	3+1*	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/ <i>Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
Monte ore settimanale	28 + 1*	28 + 1*	32+1*	32	32

\*Potenziamento Inglese finalizzato alla certificazione IGCSE Cambridge.

### 2.4 - Liceo Classico delle Arti Sceniche: *i linguaggi della cultura*

A partire dall'anno scolastico 2018/19, l'Educandato "Agli Angeli" propone un'ulteriore curvatura: il Liceo Classico delle Arti Sceniche.

Alla base di tale curvatura vi è l'idea che *il teatro, tragico e comico, è l'espressione più caratteristica della cultura ateniese del secolo V a.C. e al tempo stesso un genere letterario per il quale non esistono paralleli in nessuna civiltà precedente ai Greci* (Guidorizzi).

Il Liceo delle arti sceniche intende coniugare competenze umanistiche e artistico-sceniche con l'obiettivo formativo-scolastico di porre lo studente nelle condizioni di recepire gli odierni assetti del mondo delle arti performative in senso ampio, di riflettere sul rapporto fra i classici (e i pensieri, espliciti e nascosti, che contengono) e la dimensione del quotidiano, con sempre nuovi interessi e stimoli culturali, evidenziando come oggi la cultura 'diffusa' del classico necessiti per essere valorizzata e consapevolmente utilizzata di strumenti per approfondirla e arricchirla.

Il Liceo classico delle Arti Sceniche risulta composto da due macro-componenti culturali interagenti tra loro: una componente basata sulle conoscenze che legano il settore delle Arti Sceniche (teatro, cinema, pubblicità, etc.) ai saperi culturali, artistici della realtà odierna a livello internazionale, nazionale e locale (discipline dello spettacolo, storia dell'arte, il grande racconto dei miti classici), e una seconda componente incentrata sullo sviluppo di competenze artistico-drammatiche (conoscenze basilari di scrittura drammatica, cinema, scenografia e coreutica, drammaturgia e storia del teatro. Saranno oggetto di studio a livello pratico, le discipline tipiche della formazione attoriale: recitazione, dizione e comportamento scenico, ampliamento dei sistemi artistico-scenici negli apporti in microlingua CLIL), necessarie ad acquisire le conoscenze basilari delle realtà artistico-sceniche che caratterizzano il settore, nonché di affinare competenze necessarie ad un approccio artistico innovativo e originale. L'integrazione tra queste componenti consente al profilo professionale stesso di caratterizzarsi in maniera più "composita", in grado quindi di affrontare le complesse dinamiche del settore artistico come leva strategica per formare lo studente in una prospettiva scolastica di tutela della "cultura classica" nell'ottica del divenire.



## Attività e insegnamenti

Discipline	1° biennio		2°biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	3	3	3
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Arti sceniche	2	2	2	2	2
Lingua straniera	3 + 1*	3 + 1*	3+1*	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/ <i>Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
Monte ore settimanale	28 + 1*	28 + 1*	32+1*	32	32

\*Potenziamento Inglese finalizzato alla certificazione IGCSE Cambridge.

### 2.5 - Liceo Classico Europeo: *dimensione europea del sapere*

Le caratteristiche più innovative del Liceo Classico Europeo comprendono lo studio, per tutti i cinque anni di corso, di due lingue straniere (Inglese e Spagnolo oppure Inglese e Tedesco), dell'Economia e del Diritto, l'accorpamento del Greco e del Latino in un'unica materia (Lingue e Letterature Classiche) e l'organizzazione didattica a tempo pieno, secondo il modello dei "college" anglosassoni. In questo indirizzo confluiscono quindi diverse aree disciplinari: classico-umanistica, linguistica, scientifica e economico-giuridica, declinate in una prospettiva laboratoriale e internazionale.

Nota distintiva del Liceo Classico Europeo è l'alternanza fra l'insegnamento/apprendimento collettivo e quello individuale, nell'ottica di rispettare i tempi diversi caratteristici di ciascuno studente. Il laboratorio costituisce uno spazio di rielaborazione e approfondimento individualizzato.

Il Liceo Classico Europeo si fonda su un'utilizzazione del tempo-scuola che prevede per tutte le discipline sia lezioni frontali (presentazione e definizione dei contenuti da parte del docente titolare) sia attività laboratoriali (esercitazioni, studio guidato, approfondimenti, ricerche e sviluppi di progetti sotto la guida del docente e con la collaborazione dell'educatore o del lettore di madrelingua europea).

Alcune materie sono veicolate in lingua straniera e con metodologia CLIL, al fine di promuovere l'acquisizione di competenze linguistiche specifiche e complesse, la capacità di analisi e sintesi e la rielaborazione dei contenuti all'interno di un continuo confronto interdisciplinare in un'ottica internazionale.

Altra peculiarità del corso di studi è l'ampio spazio dedicato agli scambi linguistico-culturali, agli stage di studio e lavoro all'estero e alla Mobilità Internazionale.



## Attività e insegnamenti

Discipline	1° biennio				2°biennio				5° anno	
	1° anno		2° anno		3° anno		4° anno			
	Lezio ne	La b.								
Lingua e letteratura italiana	3	1	3	1	3	1	3	1	3	1
Lingue e lettere classiche	3	2	3	2	3	2	3	2	3	2
Lingua e cultura Inglese	1	3	1	3	1	3	1	3	1	3
Lingua e cultura Tedesca/Spagnola	1	3	1	3	1	3	1	3	1	3
Storia dell'arte	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Storia	1	1	1	1	2	1	2	1	2	1
Geografia	1	1	1	1						
Filosofia					2	1	2	1	2	1
Matematica	2	2	2	2	2	1	2	1	2	1
Fisica					1	1	1	1	1	1
Scienze naturali	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Diritto ed Economia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
IRC/Attività alternativa	1		1		1		1		1	
Monte ore settimanale	17	17	17	17	20	17	20	17	20	17
Studio con educatore	4		4							
<i>Laboratori di approfondimento e studio</i>										
<i>Discipline in presenza con Conversatore e finalizzate alla certificazione IGCSE Cambridge</i>										
<i>Discipline in presenza con Conversatore e finalizzate alla certificazione IELTS</i>										
<i>Discipline con Conversatore e percorsi CLIL in Tedesco/Spagnolo</i>										
<i>Discipline veicolate in Inglese e Tedesco/Spagnolo</i>										



## Quadro discipline veicolate in lingua straniera e/o in codocenza con il conversatore

### Biennio

Classe	Veicolazione in LS per certificazione IGCSE
I	Scienze Inglese
II	Scienze Inglese

### Triennio

Classe	CLIL	CLIL	Veicolazione in LS	CLIL	Veicolazione in LS
III		Diritto/ Inglese	Geografia in Tedesco/ Spagnolo		Scienze in Inglese
IV	Arte Tedesco/ Spagnolo		Geografia in Tedesco/ Spagnolo		Scienze in Inglese
V	Arte Tedesco/ Spagnolo		Geografia in Tedesco/ Spagnolo	Filosofia Tedesco/ Spagnolo	Scienze in inglese

## Quadro orario

Ora	orario	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
1	07.55 – 08.50	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
2	08.50 – 09.40	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
	09.40 – 09.45	Intervallo				
3	09.45 – 10.35	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
4	10.35 – 11.25	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
	11.25 – 11.35	Intervallo				
5	11.35 – 12.25	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
6	12.25 – 13.15	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
	13.15 – 13.20	Intervallo				
7	13.25 – 14.10	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
	14.10 – 15.00	Pausa Pranzo e intervallo ricreativo				
<b>POMERIGGIO PRIMO BIENNIO</b>						
8	15.00 – 15.50	<i>Due pomeriggi di lezione/Tre pomeriggi studio assistito facoltativo</i>				
<b>POMERIGGIO SECONDO BIENNIO</b>						
8	15.00 – 15.50	<i>Quattro pomeriggi di lezione</i>				
<b>POMERIGGIO QUINTO ANNO</b>						
8	15.00 – 15.50	<i>Cinque pomeriggi di lezione</i>				



9	15.50 – 16.40	Un pomeriggio
---	---------------	---------------

## Licei Scientifici e Liceo Coreutico

### Quadro orario

Ora	orario	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
1	07.55 – 08.50	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
2	08.50 – 09.40	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
	09.40 – 09.45	Intervallo				
3	09.45 – 10.35	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
4	10.35 – 11.25	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
	11.25 – 11.35	Intervallo				
5	11.35 - 12.25	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione	Lezione
6	12.25 – 13.15	Lezione/Studio guidato				
	13.15 – 13.25	Intervallo				
7	13.50-14.40	Lezione/Studio guidato				
	14.10 – 15.00	Pausa Pranzo e intervallo ricreativo				
8	15.00 – 15.50	Studio guidato con educatore Biennio - due pomeriggi obbligatori Triennio - tre pomeriggi obbligatori Gli altri pomeriggi a richiesta all'atto dell'iscrizione Possibilità di studio guidato fino alle ore 18:00				

### 2.6 - Liceo Scientifico: *cultura scientifica e tradizione umanistica*

*“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (DPR 89/10, art. 8 comma 1).*

Gli allievi, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata sia sul versante linguistico-storico-filosofico sia su quello matematico- scientifico; aver compreso i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- aver riconosciuto il valore del Latino come legame tra cultura scientifica e tradizione umanistica;
- aver colto i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- aver compreso le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, e saperle usare in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica,



biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

### Attività e insegnamenti

Discipline	1° biennio		2°biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua straniera*	3 + 1*	3 + 1*	3+1*	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Monte ore settimanale	27 + 1*	27 + 1*	30+1*	30	30
<i>Potenziamento Inglese finalizzato alla certificazione IGCSE Cambridge.</i>					

### 2.7 - Liceo Scientifico delle Scienze Applicate con Lingua Cinese: *metodi e saperi scientifici*

L'opzione Scienze Applicate "fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni" (DPR 89/10, art. 8 comma 2).

Come nel liceo scientifico tradizionale, in questo percorso di studi non viene tralasciato lo studio di quelle discipline che permettono di acquisire conoscenze e competenze in tutti i campi del sapere.

Ciononostante, esso presenta un assetto decisamente spinto verso una formazione scientifico-tecnologica vasta e completa, che contempera il sapere ed il saper fare, attraverso un approccio pratico e laboratoriale delle materie scientifiche.

Considerata la vocazione internazionale dell'Educandato, nell'ottica di una preparazione completa e moderna si inserisce l'insegnamento della lingua Cinese: conoscere la lingua e la cultura cinese in un momento socio-economico nel quale il mercato del lavoro è proiettato verso l'Oriente può sicuramente rivelarsi una competenza preziosa.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, sapranno apprezzare al sapere innovativo, anche attraverso l'incontro con altre culture.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono:



- aver sviluppato il metodo scientifico in un’ottica internazionale;
- saper approcciarsi al sapere innovativo attraverso l’incontro con altre culture del mondo;
- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- saper elaborare l’analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- saper analizzare le strutture logiche coinvolte e i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- saper individuare le caratteristiche e l’apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- aver compreso il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all’analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell’informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

### Attività e insegnamenti

Discipline	1° biennio		2°biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua cinese	4	4	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2+1*	3+1*	4+1*	4+1*	4+1*
Disegno e Storia dell’arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Monte ore settimanale	31	31	33	33	33

\* Ora in compresenza con un insegnante di Lingua Inglese, ora finalizzata al conseguimento della certificazione IGCSE Cambridge.

### 2.8 - Liceo Scientifico Data Science e intelligenza artificiale: l’analisi dei dati

Ogni giorno veniamo bombardati da una grandissima quantità di dati che spesso sono molto difficili da interpretare. Estrarre significato da questi dati è un qualcosa che risulta molto difficoltoso con le usuali tecniche matematiche e statistiche che vengono comunemente apprese a scuola.

Con la curvatura Liceo Scientifico in Data Science, aggiungendo una nuova materia, “Complessità, Dati e Modelli”, che si integra con la solida formazione culturale offerta dal liceo scientifico tradizionale, l’Educandato Agli Angeli si propone di approfondire metodi e tecniche per analizzare ed interpretare fenomeni complessi fornendo una “cassetta degli attrezzi” per lavorare con problemi umanistici, scientifici, economici, giuridici o sociologici.



Discipline	1° biennio		2°biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera*	3 + 1*	3 + 1*	3+1*	3	3
Complessità, dati e modelli	2	2	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
<b>Monte ore settimanale</b>	<b>29 + 1*</b>	<b>29 + 1*</b>	<b>32+1*</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

*Potenziamento Inglese finalizzato alla certificazione IGCSE Cambridge.*

## UNA NUOVA MATERIA: Complessità, Dati e Modelli

- 2 ore settimanali
- Docente titolare: Matematica e Fisica (non necessariamente il titolare di matematica e fisica della classe)
- Presenze strutturali con docenti di altre discipline
- Lezioni o moduli tenuti da colleghi, docenti universitari o esperti esterni

In collaborazione con l'Università di Verona (Dipartimento di informatica) e altri Enti del territorio, l'indirizzo si propone di sviluppare particolari nuclei tematici:

### DATA EXPLORATION E DATA VISUALIZATION

Dai decadimenti di una particella alla nostra attività su internet, dalle preferenze dei consumatori all'andamento del prezzo del grano, i "big data" sono onnipresenti nelle nostre vite. Per poter trarre informazioni utili e non distorte è importante conoscere gli strumenti statistici, probabilistici e informatici per esplorare questi dati e le tecniche per renderli al meglio visivamente con diagrammi, infografiche o carte.

### PROGRAMMAZIONE E E ROBOTICA

La grande quantità d'informazione da elaborare richiede un ampliamento delle prospettive didattiche. Il *coding* diventa quindi uno strumento ineludibile per poter fare analisi dei dati ed estrapolare previsioni. Inoltre, attraverso alcuni dispositivi come Arduino, ci permetterà di catturare grandi quantità di dati da esperimenti oppure di esplorare sistemi complessi, come un braccio robotico.

### SISTEMI COMPLESSI

Cominciamo col dire che "complesso" non è sinonimo di "complicato". Un aereo è un oggetto sicuramente complicato, composto da moltissimi pezzi, ma il suo funzionamento è descritto da poche grandezze fisiche e semplici leggi. In un sistema complesso il comportamento globale non è prevedibile dalla sommatoria delle singole



parti, rendendolo molto più adatto a descrivere ecosistemi e organismi viventi.

## **INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

Sviluppare un percorso completo sull'intelligenza artificiale in un corso liceale non è possibile, ma fornire elementi base per affrontare approfondimenti futuri è l'obiettivo dell'indirizzo *Data Science*. Gli algoritmi di AI sono già presenti nelle nostre vite e lo saranno sempre di più in futuro; la nuova materia "Complessità, dati e modelli" fornirà gli strumenti matematici, informatici e statistici per approcciarsi ai variegati problemi dell'intelligenza artificiale. Inoltre sarà fondamentale sviluppare una riflessione etica ed epistemologica sulle applicazioni degli algoritmi di AI.

Il profilo degli alunni in uscita sarà tale che ogni alunno:

- Saprà gestire i dati e la complessità di fenomeni (fisici, economici, sociali, biologici, chimici, ambientali, ...) per interpretare la contemporaneità e proiettarsi nel futuro.
- Saprà gestire e indagare modelli di sistemi complessi.
- Saprà approcciarsi a problemi complessi utilizzando vari metodi e strumenti tra cui quelli informatici (Python, Geogebra, Excel, Tracker, ecc. . . ).

### **2.9 - Liceo Coreutico: la cultura della danza**

Attivato nell'anno scolastico 2014/2015, è l'unico Liceo Coreutico statale nel Veneto e, come da normativa vigente, è nato in convenzione con l'Accademia Nazionale di Danza di Roma, Istituzione del comparto AFAM che compie presso il Liceo una regolare attività di monitoraggio, dagli esami di ammissione alle verifiche in itinere. Oltre alla convenzione con l'Accademia Nazionale di Danza, l'Educandato ha sottoscritto un protocollo con la Rete "Qualità e Sviluppo dei Licei Musicali e Coreutici", tesa a sostenere e valorizzare questi nuovi percorsi di studio. A partire dall'anno scolastico 2022/2023, l'Educandato si avvale anche della preziosa collaborazione della prima ballerina della Scala di Milano Virna Toppi, in qualità di Consulente Artistico del Liceo Coreutico.

Il corso di studi, seppur di impianto liceale, è di per sé fortemente orientante e laboratoriale; mira, infatti all'apprendimento teorico-pratico della danza classica e della danza contemporanea, allo sviluppo stilistico-espressivo e creativo del movimento, attraverso lo studio del repertorio e dell'improvvisazione/composizione, all'apprendimento del ruolo storico-culturale della danza (come esplicitato dal DPR 89/10, art. 7 comma 1). Le discipline pratiche di indirizzo (11/12 ore settimanali) sono necessariamente svolte in laboratori di settore specifici: aule di danza adeguatamente arredate (con pavimentazione in legno ammortizzante, specchi e sbarre) e dotate di pianoforte e percussioni per l'accompagnamento musicale dal vivo.

L'iscrizione al Liceo Coreutico è subordinata al superamento di una prova pratica preordinata alla verifica del possesso di specifiche competenze coreutiche (DPR 89/10, art. 7 comma 2). Esso, per Convenzione, è presieduto da un Docente Referente dell'Accademia Nazionale di Danza che, assieme ai docenti interni, valuta l'attitudine fisica e tecnica dei candidati.

***(Si rimanda all'allegato Criteri di iscrizione e alla sezione dedicata sul sito web dell'Istituto)***

Lo studente, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere risultati di apprendimento comuni, dovrà:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiarla rispettiva terminologia;
- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;



- saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;
- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale;
- conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico.

### Attività e insegnamenti

Discipline	1° biennio		2°biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione cattolica/ <i>Attività alternativa</i>	1	1	1	1	1
<b>SEZIONE COREUTICA</b>					
Storia della danza			2	2	2
Storia della musica			1	1	1
Tecniche della danza*	8	8	8	8	8
Laboratorio coreutico*	4	4			
Laboratorio coreografico*			3	3	3
Teoria e pratica musicale per la danza	2	2			
<b>Monte ore settimanale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
* <i>Discipline pratiche veicolate negli specifici laboratori di settore (sale danza adeguatamente arredate) e in presenza con il pianista accompagnatore.</i>					

#### RIPARTIZIONE SETTIMANALE DELLE ORE DI TECNICHE DELLA DANZA E LABORATORIO COREOGRAFICO

<b>1° biennio</b>	
Tecnica della danza classica	6
Tecnica della danza contemporanea	2



2° biennio – 5° anno	Indirizzo Danza Classica	Indirizzo Danza Contemp.
Tecnica della danza classica	6	4
Tecnica della danza contemporanea	2	4
Laboratorio coreografico per la danza classica	3	
Laboratorio coreografico per la danza contemporanea		3

## 2.10 - Strategie metodologiche

### 2.10.1 In presenza

L'istituto adotta, in presenza, varie strategie metodologiche, privilegiando momenti di lezione *operativa, cooperativa, laboratoriale e multimediale*.

Le attività tengono conto dei seguenti punti di forza:

- Rispetto per le classi prime della continuità educativo-metodologica, tra la Scuola Secondaria di Primo Grado e il Liceo.
- Promozione della crescita culturale degli allievi, interpretandone ed ampliandone le attitudini e gli interessi e migliorando l'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento.
- Coerenza tra metodologia e verifiche.
  - Promozione di un atteggiamento attivo negli studenti che li renda consapevoli dei propri talenti, capaci di superare le proprie eventuali difficoltà, partecipi della propria crescita culturale ed umana.
  - Consolidamento di una metodologia di tipo sistematico induttivo-deduttivo, che favorisca lo sviluppo e il rafforzamento delle capacità di astrazione e sintesi e di problem solving.
- Uso della metodologia "esperienziale" che si realizza attraverso:
  - visite guidate a realtà culturali, mostre, rappresentazioni teatrali;
  - viaggi di istruzione in Italia e all'estero;
  - lavori di gruppo e attività laboratoriali.

### 2.10.2 A distanza

Da marzo 2020 in poi, la Didattica a Distanza (DaD) ha rappresentato per molti l'unica e difficile strada per portare avanti lezioni e compiti ed è stato un prezioso strumento di potenziamento nel processo di apprendimento, senza sostituirsi totalmente alla relazione umana: la DaD ha permesso di continuare a incoraggiare gli studenti che stavano vivendo un momento davvero molto difficile. Inoltre, dal punto di vista didattico la DaD ha permesso di svolgere una didattica creativa, diversa, personalizzata.

Nell'istituto, e in particolar modo nei Licei, dove questa tipologia di didattica è iniziata da subito, nelle prime settimane di marzo, si cerca quindi tutt'oggi di valorizzare l'aspetto positivo di questa metodologia continuando ad applicarla in tutte quelle situazioni che richiedono flessibilità d'orario e di insegnamento, senza troppo appesantire i curricoli degli studenti: abbiamo imparato a usare la DaD e oggi cerchiamo di far sì che questo strumento, che ha grandissimo potenziale, non resti inutilizzato.

[Vedi Integrazione al PTOF sulla DaD](#)



### 3. AREA DELL'AMBIENTE EDUCATIVO

#### 3.1 - Le finalità educative

La nostra scuola, particolarmente attenta alla realtà evolutiva degli adolescenti, promuove sia l'aspetto culturale che la crescita personale e privilegia la valorizzazione del singolo in una struttura accogliente e stimolante. Inoltre favorisce i processi di socializzazione, la cura di Sé, il rispetto degli altri e la consapevolezza del proprio ruolo nella società, in vista di una formazione completa e autentica del cittadino di oggi.

Docenti, educatori e studenti vivono insieme in una continuità temporale che crea le condizioni per un percorso significativo di crescita della persona, valorizzandone le diverse attitudini, l'impegno e la responsabilità.

#### 3.2 - Obiettivi educativi trasversali

La Scuola Secondaria di Secondo Grado, attraverso le discipline di studio, ha il compito di far crescere negli studenti un'efficace autonomia di studio e di operatività, un'attenta e puntuale partecipazione alle varie attività proposte. Pertanto, le finalità del processo di maturazione didattico-educativo presuppongono il perseguimento e la realizzazione di alcuni fondamentali obiettivi educativi di carattere trasversale; tali obiettivi non sono ascrivibili a una particolare disciplina, ma a tutte indistintamente.

<b>IMPEGNO E AUTONOMIA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di attuare scelte personali e di rispondere in modo adeguato alle richieste</li><li>• Motivazione, metodo di studio autonomo e flessibile e applicazione consona al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici prefissati</li><li>• Capacità di formulare ipotesi, analizzare e sintetizzare, operare confronti e collegamenti tra le discipline</li><li>• Acquisizione di un comportamento responsabile e di un impegno costante nelle attività curriculari ed extracurriculari</li></ul>
<b>INTERESSE E PARTECIPAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Manifestazione di interesse per l'attività didattica e partecipazione costruttiva alle lezioni</li><li>• Capacità di intervenire in modo opportuno e pertinente, elaborando riflessioni e osservazioni propositive</li><li>• Capacità di apportare contributi puntuali e produttivi</li><li>• Collaborazione responsabile e costruttiva</li></ul>
<b>RELAZIONALITÀ E RISPETTO DELLE REGOLE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Maturazione di un clima sereno, collaborativo e rispettoso dell'individuo e dell'ambiente</li><li>• Capacità di riconoscere i propri punti di forza e di debolezza e di interagire nelle dinamiche di gruppo</li><li>• Promozione di un atteggiamento di accoglienza, solidarietà e inclusione</li><li>• Consolidamento di un comportamento serio e corretto nel rispetto del regolamento d'istituto</li></ul>

#### 3.3 - Lo sviluppo cognitivo-culturale

La scuola non riduce tutto il percorso della conoscenza alla semplice acquisizione di competenze, ma è protesa a formare lo studente in tutti i suoi aspetti: cognitivi, relazionali, corporei, estetici, etici.

Particolare cura viene poi dedicata alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami



cooperativi fra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione. In tal modo lo studente viene incentivato a maturare l'abitudine al rigore metodologico, alla riflessione personale, al confronto, all'autonomia nell'esecuzione dei propri compiti.

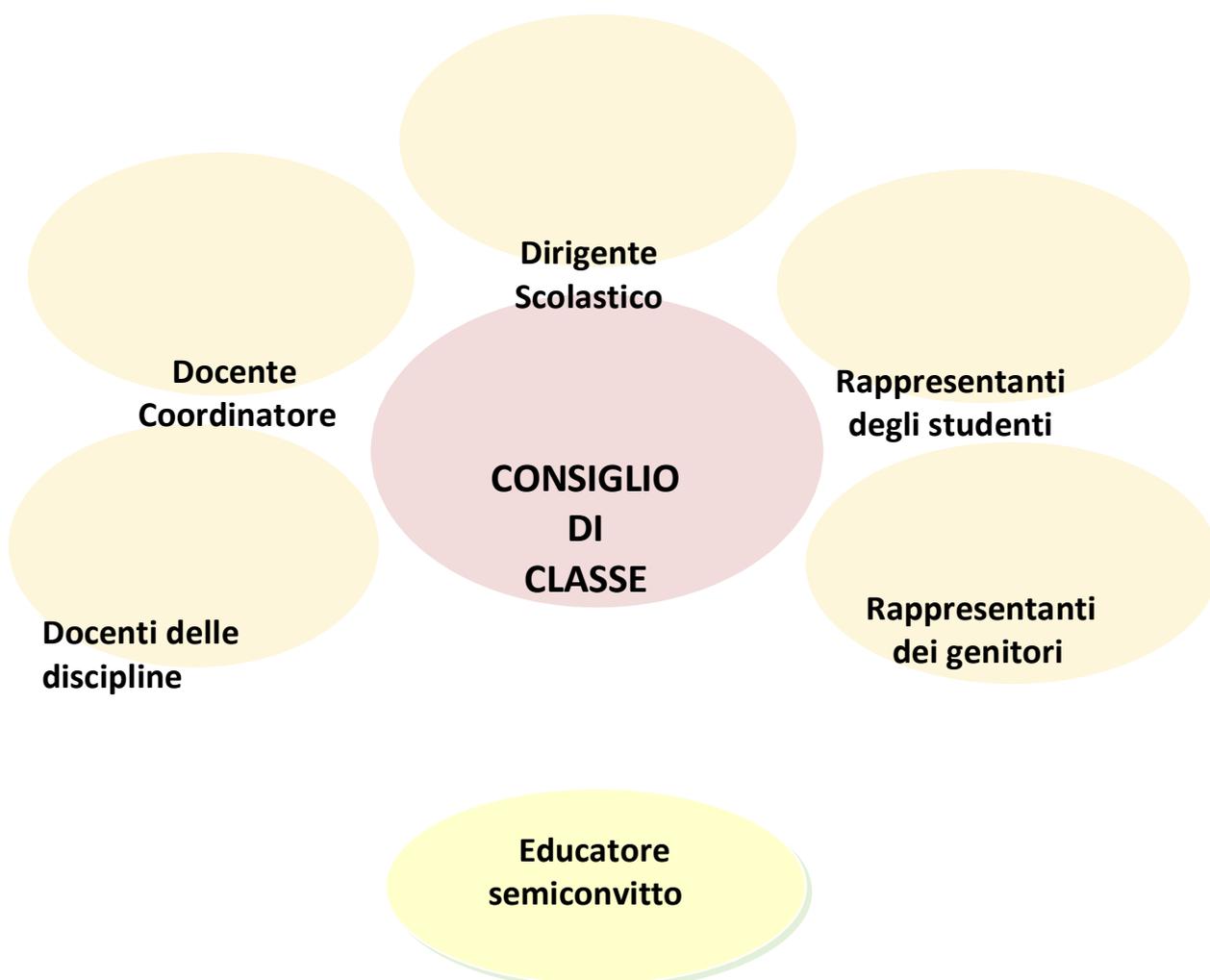
### 3.4 - Il Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe è un organo collegiale che, nella Scuola Secondaria di Secondo Grado, è in genere presieduto dal Dirigente scolastico o dal Docente coordinatore ed è presenziato dai Docenti di classe delle varie discipline compresi i Docenti di sostegno. Tuttavia, vista la specificità organizzativa dell'Educandato, al Consiglio di Classe partecipa apienotitoloanche l'Educatore di classe del semiconvitto. Un docente svolge il compito di Coordinatore e un altro di Segretario. Del Consiglio di Classe fanno parte anche due rappresentanti degli studenti e due rappresentanti dei genitori.

Il Consiglio di Classe si distingue in:

- aperto solo ai docenti di classe e all'educatore (presente nei consigli non valutativi);
- aperto anche ai rappresentanti degli studenti e dei genitori.

Sia i genitori che gli studenti hanno diritto di voto per eleggere i loro rappresentanti ed è diritto di ogni genitore e studente proporsi per essere eletto. L'elezione si svolge annualmente.





Il Consiglio di Classe, nella sola composizione Docenti ed Educatori (presenti nei consigli non valutativi), cui spetta il compito di progettare, organizzare, valutare e controllare il processo didattico-educativo della classe, analizza e gestisce i problemi, ricercandone le adeguate soluzioni. In particolare, delinea le competenze da far acquisire, le strategie metodologiche, gli strumenti didattici, le modalità di verifica e i criteri di valutazione. Definisce gli interventi di recupero a sostegno degli alunni in difficoltà e quelli per valorizzare e potenziare il gruppo classe. Determina anche il piano delle uscite didattiche, dei viaggi d'istruzione, degli stage e dei vari progetti che ampliano l'offerta formativa.

Al Consiglio nella sola composizione Docenti spetta inoltre – in sede di scrutinio – la valutazione periodica e finale dei singoli alunni, dei quali determina o meno l'ammissione alla classe successiva per le classi prime, seconde, terze e quarte e l'ammissione all'esame di Stato per le classi quinte.

Il Consiglio di Classe nella sua composizione aperta ai Rappresentanti di Genitori e Studenti è sede di promozione di proposte ed iniziative per il miglioramento dell'attività didattico-educativa.

### **3.5 - Studio e laboratori - Semiconvitto**

Parte integrante della nostra Scuola Secondaria di Secondo grado è il servizio di Semiconvitto che vede il personale educativo impegnato nell'azione di consolidamento e rielaborazione degli apprendimenti, nonché di programmazione e organizzazione delle attività culturali e ricreative, realizzate al termine delle lezioni curricolari.

L'obiettivo formativo ed educativo dell'Educandato è quello di offrire:  
un ambiente nell'ambito del quale gli alunni abbiano la possibilità di fare esperienze formative, volte alla promozione del processo di crescita umana, civile, culturale  
un clima sereno e d'amicizia che permetta di crescere e di arricchirsi attraverso l'esperienza di socializzazione realizzata in una comunità educativa  
una consapevolezza personale basata sull'esercizio dei propri diritti e sul rispetto dei propri doveri di convivenza civile e di vita scolastica  
interventi didattici, educativi, integrativi per innalzare il livello di istruzione e garantire il diritto allo studio mediante:  
l'attivazione di esperienze concrete di confronto tra pari e con gli adulti;  
l'acquisizione progressiva di un metodo di studio autonomo e flessibile;  
l'attività di supporto e di sostegno agli allievi;  
l'abitudine al rispetto delle regole.

### **3.6 -La funzione dell'educatore nel Liceo**

Gli educatori del Settore Liceo dell'Educandato "Agli Angeli" sono figure di riferimento che hanno ruolo di mediatori e di facilitatori nella relazione educativa e di guida nello studio pomeridiano.

Al termine delle lezioni mattutine l'educatore accoglie il gruppo classe e accompagna i ragazzi in mensa. Durante il pomeriggio gli studenti, nelle rispettive classi, svolgono lezioni curricolari e/o studio guidato con l'educatore.

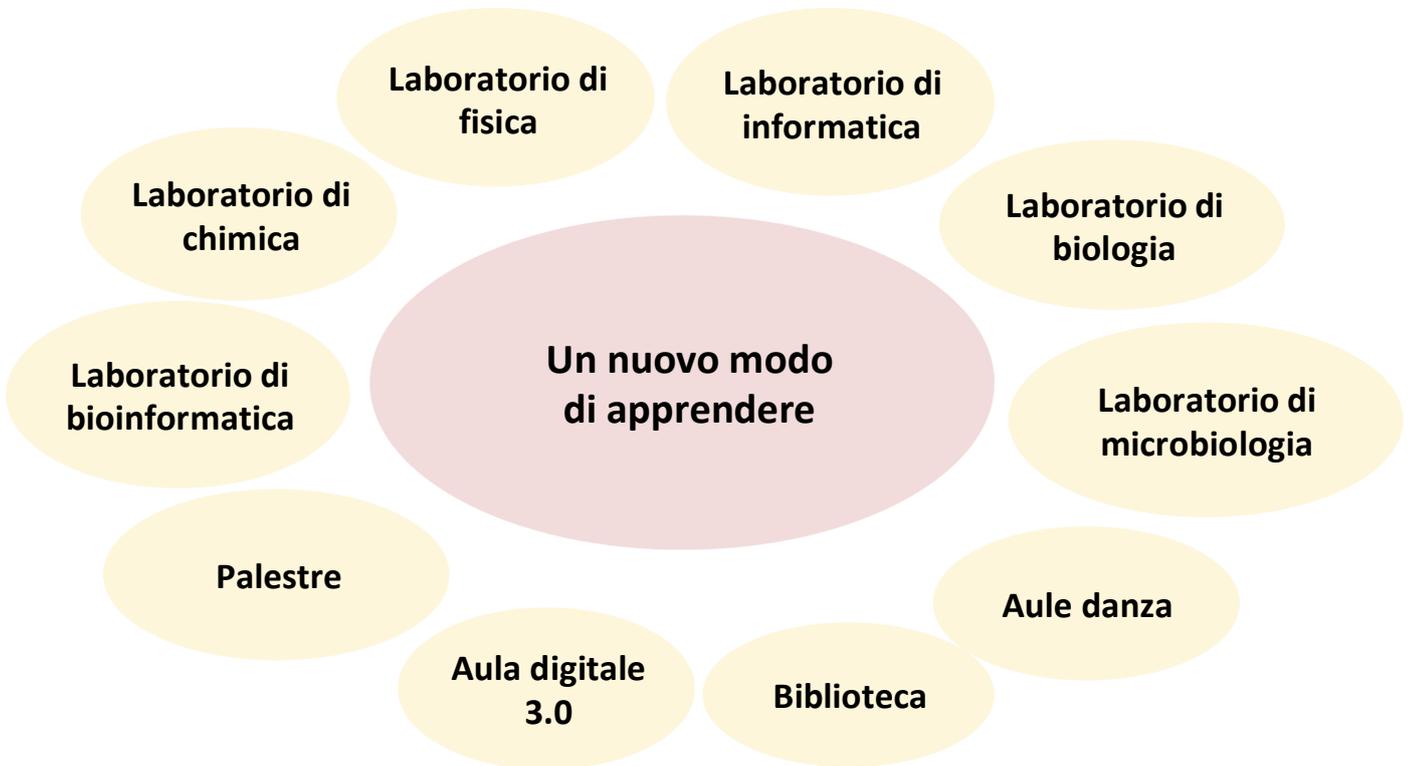
Nel Liceo Classico Europeo è prevista la collaborazione e la compresenza tra educatori e docenti in numerose attività laboratoriali.

In generale la presenza dell'educatore permette di svolgere un monitoraggio costante al fine di intervenire in eventuali situazioni di criticità.

Gli educatori, al termine del primo e del secondo periodo di valutazione compilano una Scheda di Osservazione relativa al metodo di studio e alla crescita didattico-educativa.

### 3.7 - Laboratori, palestre e aule speciali

L'istituto è dotato di laboratori, palestre e aule speciali dedicate che favoriscono una flessibilità didattica funzionale all'apprendimento dei singoli studenti e arricchiscono l'offerta formativa.



### 3.8 - L'inclusione scolastica

Il liceo opera per creare un ambiente educativo inclusivo dove siano riconosciuti i bisogni e le aspirazioni di tutti, allo scopo di accogliere e rispettare le diversità, promuovendo il benessere e la crescita personale di ciascuno.

#### 3.9.1 Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali

La Legge 104/1992, per i diritti delle persone disabili, recita: «Il diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento, né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap». L'alunno disabile ha, dunque, diritto all'opportunità di una piena inclusione educativa e culturale, oltre che sociale: compito della scuola è, pertanto, mettere in atto, con tutti i

mezzi a disposizione, tutte le strategie possibili per promuovere lo sviluppo delle sue potenzialità, coinvolgendo in questa responsabilità tutta la comunità educante.

La legge 170/2010, in materia di disturbi specifici di apprendimento, riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali *Disturbi Specifici di Apprendimento*, di seguito denominati DSA, «che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante» per alcune attività scolastiche. Pertanto, in ottemperanza a



questa normativa, gli alunni con DSA hanno diritto ad usufruire, secondo le abilità deficitarie di ciascuno, di strumenti compensativi o dispensativi, che sostituiscono o facilitano le prestazioni richieste.

La direttiva MIUR del 27.12.12 definisce che «ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare *Bisogni Educativi Speciali* o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta».

Tutti gli alunni con BES sono studenti che presentano una domanda speciale di attenzione che la scuola, in quanto comunità educante, è chiamata a soddisfare. È dunque in tal senso che la nostra Scuola, promuovendo la didattica inclusiva basata sulla personalizzazione degli interventi educativi, s'impegna a ricercare e a fornire risposte sempre più puntuali e adeguate alle necessità degli alunni con BES.

### **3.9.2 Gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento**

Le misure da adottare, stabilite dai docenti del Consiglio di Classe in base alle caratteristiche individuali degli alunni e in raccordo con la famiglia eventualmente coadiuvata dallo specialista, sono esplicitate e formalizzate in un *Piano didattico personalizzato* (PDP), redatto entro i primi tre mesi di scuola. In esso sono indicate le misure compensative e dispensative, le strategie metodologiche di supporto, le forme di verifica e di valutazione adottate dal C. di C. al fine di favorire il successo scolastico dell'alunno.

E' presente la figura del *Referente/Istituto* per gli alunni con DSA, che ha il compito particolare di offrire supporto a docenti e famiglie, fornendo le indicazioni di base sulle misure didattiche previste per gli alunni con DSA e sulle normative vigenti di competenza. Tuttavia, per il riconoscimento della diagnosi e dei benefici di legge, con le varie forme di tutela, è necessario che la diagnosi sia effettuata dal *Servizio Sanitario Nazionale* o da ente specificatamente accreditato.

### **3.9.3 Gli alunni di nazionalità straniera**

L'integrazione degli alunni stranieri avviene sulla base di uno specifico *Protocollo di Accoglienza per Alunni stranieri*. Si tratta di un documento che definisce tutte le azioni con cui attuare l'inserimento scolastico degli alunni provenienti dall'estero, sia di quelli che si iscrivono prima dell'inizio delle lezioni, sia di quelli che si iscrivono ad anno scolastico iniziato.

Potranno essere attivate particolari collaborazioni con enti esterni, al fine di ricercare e promuovere le soluzioni più idonee a risolvere eventuali problemi di socializzazione e alfabetizzazione, anche oltre la prima accoglienza. In particolare, per facilitare l'approccio comunicativo alla lingua italiana e l'acquisizione delle materie di studio, la scuola si propone di attivare il recupero e il potenziamento anche attraverso l'intervento di mediatori linguistici.

### **3.9.4 I principi fondamentali della didattica inclusiva**

#### **PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA DIDATTICA INCLUSIVA**

- tutti possono imparare
- ognuno è speciale
- la diversità è una ricchezza
- l'apprendimento deve essere cooperativo
- ciascuno può esprimere i propri talenti

**(Si rimanda al *Protocollo di Accoglienza per Alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento*)**

## **3.9- Rapporti scuola-famiglia**

La collaborazione tra scuola e famiglia è importante per assicurare la qualità dell'offerta formativa e per garantire il successo formativo. Allo scopo, la scuola mette a disposizione delle famiglie i seguenti strumenti:

- *Registro elettronico*: a ciascun genitore viene fornito un codice d'accesso per potersi collegare, in qualsiasi



momento al registro elettronico via Internet. Pertanto, ogni genitore potrà avere costantemente sotto controllo la situazione didattica (i livelli di profitto) del figlio in ciascuna disciplina, sia la frequenza scolastica (assenze, entrate-uscite fuori orario, ritardi).

- *Ricevimenti*: ciascun genitore, attraverso l'appuntamento preso mediante prenotazione sul registro elettronico, potrà incontrare ciascun insegnante con colloqui di tipo individuale.
- *Consigli di classe* aperti ai rappresentanti dei genitori.
- *Contatti con il coordinatore di classe*
- *Documento di valutazione periodica*: alla fine di ogni periodo valutativo verrà consegnato il documento di valutazione contenente il profitto raggiunto in tutte le discipline.
- *il libretto personale*.

### 3.10 - Patto educativo di corresponsabilità

All'inizio del primo anno è richiesta la sottoscrizione – da parte di alunni e genitori – del Patto Educativo di Corresponsabilità, finalizzato a definire, in modo dettagliato e condiviso, i doveri dei docenti, dei genitori e degli studenti. Inoltre, per costruire una solida ed efficace alleanza educativa tra scuola e famiglia, è necessaria una condivisione responsabile di alcuni valori educativi quali fiducia, rispetto, impegno, solidarietà e collaborazione. La scuola è una comunità educante nella quale ognuno – nelle diversità dei ruoli – opera per garantire la formazione alla convivenza civile e democratica, la realizzazione del diritto allo studio e la maturazione piena dell'individuo.

La Scuola sottoscrive il *Patto educativo di corresponsabilità* finalizzato a definire i doveri del personale della Scuola, degli Studenti e delle Famiglie.

#### PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

##### La Scuola si impegna a:

- fornire una formazione culturale qualificata che promuova lo sviluppo delle singole personalità, valorizzi le inclinazioni proprie di ciascuno studente e contribuisca a sviluppare una coscienza critica degli alunni quali futuri cittadini consapevoli delle proprie responsabilità ed in grado di operare scelte consapevoli
- predisporre ed attuare un Piano dell'Offerta Formativa che promuova il benessere, la valorizzazione, l'inclusione, la formazione ed il successo formativo dello studente nel rispetto delle specificità di ciascuno
- promuovere la costruzione di un clima di fiducia e rispetto reciproco, aperto al dialogo per favorire l'interazione pedagogica, educativa e didattica e fare in modo che gli studenti possano arrivare ad impegnarsi in modo proficuo
- definire con chiarezza e a far rispettare le regole della comunità scolastica

##### Lo Studente si impegna a:

- condividere finalità, strategie, attività dell'Istituto rispettandone le regole
- esercitare i propri diritti ed adempiere ai propri doveri assumendosene in prima persona le responsabilità civili, umane e scolastiche
- garantire frequenza regolare ed impegno nel lavoro scolastico
- costruire un clima sereno e aperto al dialogo con tutte le componenti scolastiche nel rispetto delle reciproche diversità personali, di opinioni e di ruoli
- rispettare gli ambienti e le attrezzature

##### La Famiglia si impegna a:

- condividere finalità, strategie, attività e regole dell'Istituto
- collaborare al fine che gli studenti imparino l'importanza e il rispetto delle regole proprie di una collettività
- trasmettere al proprio figlio il valore e l'importanza della Scuola
- curare i colloqui con gli insegnanti
- leggere e firmare le comunicazioni, le circolari e i libretti personali; consultare il sito della Scuola; informarsi



costantemente delle iniziative e della situazione dei figli; giustificare tempestivamente assenze e ritardi del proprio figlio;

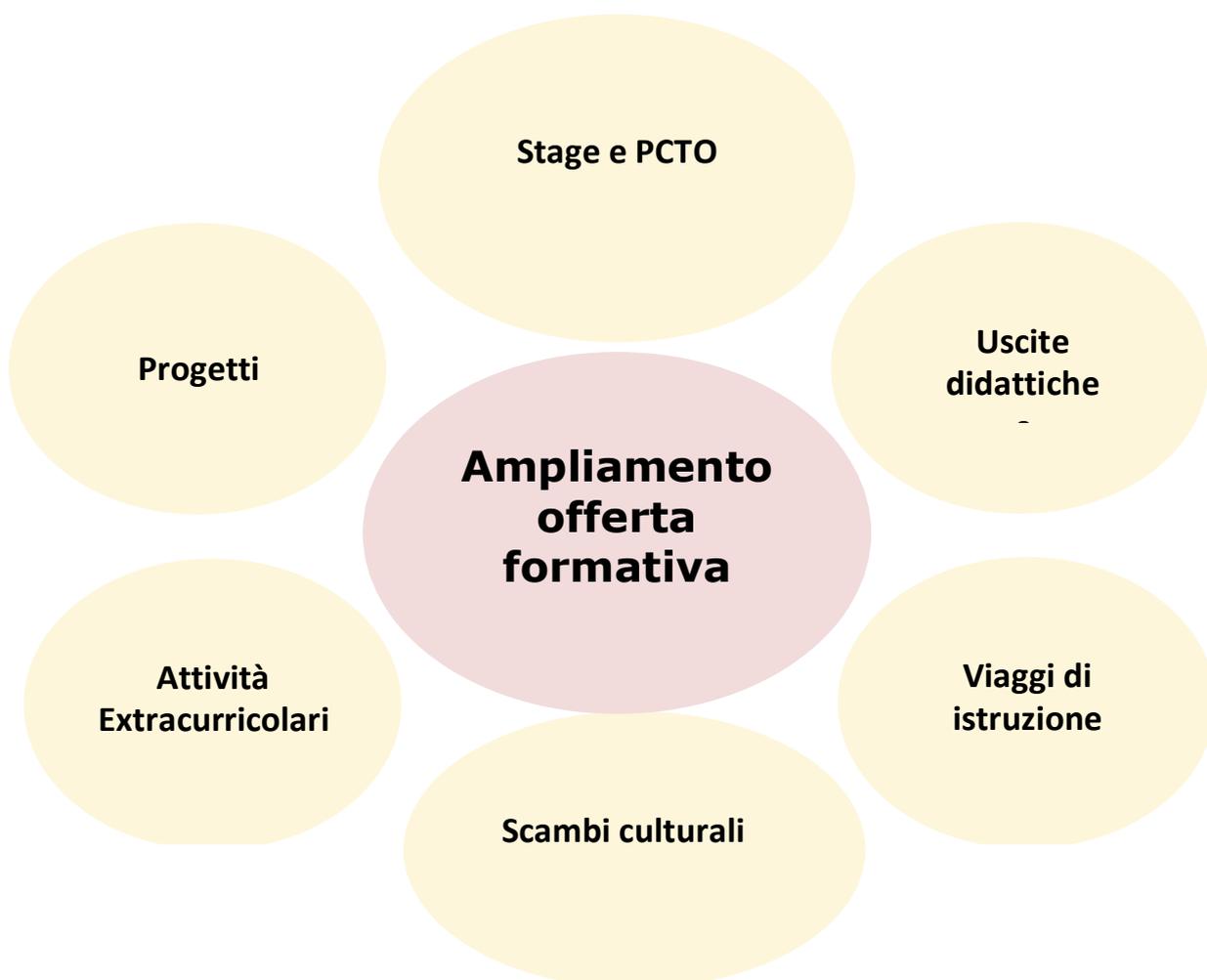
- garantire una regolare ed assidua frequenza ed il rispetto degli impegni scolastici

## 4. Area delle attività formative

### 4.1 - L'ampliamento dell'offerta formativa

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un importante sviluppo e arricchimento della proposta educativa del liceo ed è finalizzato ad offrire agli alunni nuove ed efficaci esperienze formative, sia dal punto di vista della cultura sia nell'ottica della socializzazione.

Il *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997 n. 59, afferma: «Le istituzioni scolastiche [...] riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno [...] regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. A tal fine le istituzioni scolastiche possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune [...] realizzano ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali». Pertanto, un aspetto fondamentale dell'autonomia è la possibilità per le scuole di realizzare attività extra-curricolari e progetti funzionali alle varie esigenze formative degli alunni. Ed è appunto in tal senso che la nostra Scuola promuove ogni anno diversi progetti riferiti all'area scolastica, all'area sociale, all'area espressiva.





## 4.2 - I progetti di riferimento del Liceo

La nostra scuola pone attenzione alla crescita dello studente valorizzandone attitudini, talenti, impegno e responsabilità; a questo proposito offre occasioni e strumenti di incoraggiamento allo studio, attività di potenziamento e approfondimento e promuove progetti che stimolano curiosità e interesse, aiutano la formazione del Sé e permettono di acquisire capacità e competenze spendibili in diversi ambiti.

### AMBITO DEI PROGETTI

#### Continuità in verticale

##### **CONTINUITÀ**

Finalizzato a realizzare incontri, sia informativi che laboratoriali, tra studenti della Scuola Secondaria di I Grado e del Liceo e a favorire momenti di collaborazione e di scambio reciproco in termini di conoscenze e competenze.

##### **ORIENTAMENTO IN ENTRATA**

Finalizzato a consolidare la conoscenza dei nostri Licei nel territorio veronese e circostante e a favorire una maggiore consapevolezza di Sé per la scelta del proprio percorso scolastico e del futuro professionale.

##### **ORIENTAMENTO IN USCITA**

##### **Tandem**

Finalizzato a sviluppare percorsi formativi riconosciuti a livello universitario da svolgersi presso l'Università e la nostra scuola. Riguardano:

- Area Linguistica
- Area Umanistica
- Area Scientifica
- Area Giuridica

#### Incoraggiamento e supporto

##### **SPORTELLO HELP**

Finalizzato a incoraggiare gli studenti nella ricerca di un metodo di lavoro adeguato e nel recupero di abilità e conoscenze nelle diverse discipline appartenenti all'Area Umanistica e all'Area Scientifica.

##### **PROGETTI "SPAZIO ASCOLTO" - "ASCOLTO STUDENTI"**

Pensieri e riflessioni sul proprio progetto di vita.

#### Sportello C.I.C.

In accordo con gli obiettivi dell' "Agenda 2030" (Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e aree di intervento del protocollo) che riguardano la promozione della salute ed il benessere degli studenti, l'Educandato Statale agli Angeli già da qualche anno ha previsto e predisposto un servizio di ascolto e sostegno pedagogico e psicologico per chi, a diverso titolo, partecipa quotidianamente alla vita della scuola.

Riteniamo infatti che la scuola sia il luogo privilegiato per dotare gli adolescenti, futuri giovani ed adulti, di una cultura favorevole alla salute, capace di incidere sui loro stili di vita ed atteggiamenti. L'ambiente scolastico è il luogo dove si affina l'autostima, si migliora e si consolida la capacità di prendere decisioni valide, di comunicare con gli altri, di conoscere le proprie emozioni e comprendere le altrui, di affrontare situazioni problematiche e stressanti. Lo scopo del servizio è quello di incrementare il benessere psicofisico degli studenti, prevenirne la dispersione scolastica, affiancandoli nella scelta del percorso formativo, cercando di sostenerli se dovessero sorgere problemi di orientamento alla scelta scolastica effettuata e di sostegno relazionale all'interno del gruppo dei pari.

#### A chi è rivolto lo Sportello C.I.C.

Lo Sportello C.I.C. quindi svolge attività di prevenzione, informazione, sostegno e consulenza rivolta a tutte le componenti scolastiche del Liceo: studenti, genitori, docenti e personale educativo.



Le famiglie possono accedere allo Sportello C.I.C. per trovare un supporto utile per gestire le problematiche dell'età adolescenziale, ricevendo un supporto specifico e funzionale al loro percorso di affiancamento di crescita dei figli.

#### Come si accede?

L'accesso allo Sportello C.I.C è vincolato per tutti all'invio di una email a: [sportellocic@educandatoangeli.edu.it](mailto:sportellocic@educandatoangeli.edu.it) alla quale richiedere un appuntamento.

L'accesso agli studenti minorenni è vincolato alla compilazione del modulo di autorizzazione firmato da entrambi i genitori che dovrà essere consegnato al momento del colloquio o inviato via email il modulo è scaricabile dall'home dell'Educandato nel box "Benessere degli studenti").

#### Che cosa non è lo Sportello C.I.C.?

Non è un servizio di riabilitazione, di psicoterapia e diagnosi ma un servizio di prima consulenza psicologica per chi a diverso titolo si trova a vivere un momento di difficoltà all'interno della scuola.

### Sportivamente insieme

#### **MUOVI ANGELI**

Finalizzato a coinvolgere tutte le classi dell'Istituto, dalla primaria alla secondaria di I e II grado, si propone di realizzare un percorso didattico nel quale gli studenti possano effettuare esperienze motorie nuove e sperimentare discipline sportive nella nostra scuola e in spazi offerti da Federazioni e Associazioni Sportive.

#### **USCITE SULLA NEVE - CAMPIONATI STUDENTESCHI**

Iniziativa che promuovono l'attività fisica e offrono allo studente l'occasione di vivere momenti di impegno, condivisione e divertimento e la possibilità di partecipare a stages, e competizioni sportive.

### Nuovi orizzonti

#### **SULLE ORME DI PAUSANIA: TRACCE R.E.A.L.I.**

Progetto di: Rilievo Epigrafia Archeologia Lingua = Interdisciplinarietà: un progetto di archeologia in rete con altre scuole.

#### **PROBAT**

Finalizzato a conseguire la Certificazione in lingua latina.

#### **ARS THEATRANI (EX L'ANTICO FA TESTO)**

Finalizzato a far riscoprire i Classici mediante nuove forme di comunicazione.

#### **DIDATTICA DELLE LINGUE E LETTERATURE CLASSICHE DLC**

Finalizzato a sperimentare, nell'ambito delle Lettere Classiche, nuove tipologie didattiche e nuove forme di riscrittura creativa dei testi.

#### **OLIMPIADI DI ITALIANO, DELLA MATEMATICA, DELLA CHIMICA, DELLA FILOSOFIA...**

Partecipazione a competizioni nazionali e internazionali che stimolano lo studente a misurarsi sul grado di competenza acquisita nelle discipline.

#### **PROBLEM POSING & SOLVING**

Si propone principalmente di attivare un processo di innovazione didattica basato sulla crescita di una cultura *Problem Posing & Solving* anche tramite un uso più maturo delle tecnologie informatiche.

#### **PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER (ICDL)**

Finalizzato ad acquisire il livello adeguato di competenze digitali necessarie per affrontare, con l'uso dello strumento informatico, le attività disciplinari proprie della scuola e quelle operative e professionali del mondo del lavoro.

### Stili di vita

#### **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

Finalizzato a sensibilizzare gli studenti sull'acquisizione di sane e corrette abitudini di vita sull'importanza della



prevenzione delle dipendenze, delle malattie e degli incidenti.

### **POTENZIAMENTO COREUTICO**

Un insieme di progetti che promuovono la pratica “del palcoscenico” attraverso pubbliche esibizioni, la possibilità di confronto e di approccio a diversi stili e tecniche coreutiche, la salute e la prevenzione degli infortuni legati alla pratica coreutica.

### **ACCADEMIA DI TEATRO: OGGI SI RECITA A SOGGETTO**

Finalizzato ad aiutare i ragazzi a costruire una buona consapevolezza di sé stessi nel rapporto con gli altri, a vivere la scuola in modo diverso, a conoscere le proprie potenzialità e talenti.

### La scoperta del mondo

### **SOGGIORNO STUDIO e SCAMBIO CULTURALE**

Soggiorni studio e scambi culturali all'estero

In sintesi:

<b>Progetti Fondativi</b>
<b>ORIENTAMENTO NELLE SCUOLE</b>
<b>ORIENTAMENTO IN USCITA</b>
<b>ED. ALLA VALORIZZAZIONE DEI BENI ARTISTICI E CULTURALI</b>
<b>CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE 2^ LINGUA</b>
<b>COORDINAMENTO SPORTIVO E MUOVIANGELI</b>
<b>GIORNATA DELLA MEMORIA E DEL RICORDO</b>
<b>TANDEM</b>
<b>PROBAT</b>
<b>SULLE ORME DI PAUSANIA</b>
<b>MOBILITY MANAGER</b>
<b>ED. ALLA SALUTE</b>
<b>ADDITUM DI CHIMICA</b>
<b>SPETTACOLI COREUTICI</b>
<b>LA DANZA VA A SCUOLA</b>
<b>ARS THEATRANDEI</b>
<b>OLIMPIADI</b>
<b>DIVENTIAMO CITTADINI EUROPEI</b>
<b>INTRODUZIONE ALLA LOGICA- METODO E RISOLUZIONE TEST</b>
<b>A SCUOLA CON LA LAV</b>
<b>JOINT PROJECT-SPAGNA</b>
<b>DIDATTICA LINGUE CLASSICHE</b>
<b>ANGELI IN LETTURA</b>
<b>VIOLENZA SULLE DONNE</b>
<b>SCUOLA DI FILOSOFIA – UNIV VERONA</b>
<b>PERCORSO SULLA LEGALITA' (IN VERTICALE)</b>
<b>ERASMUS (IN VERTICALE)</b>

\*in bianco i Progetti Fondativi dei Licei dell'Istituto



### 4.3 PERCORSO COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

L'attività denominata PCTO è finalizzata a rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e all'acquisizione, da parte degli studenti, di competenze maturate sul campo. L'attività inizia dal terzo anno di studi attraverso:

- moduli di formazione di base svolti a scuola e propedeutici alle successive attività;
- percorsi diversificati in ambiente lavorativo che riguardano l'impresa formativa simulata, tirocini, stage ed esperienze di autoimprenditorialità, e che possono essere svolti anche nei periodi di sospensione dell'attività didattica, in Italia e all'estero.

Le attività di PCTO concorrono all'acquisizione delle competenze in uscita previste dalle Indicazioni Nazionali del 2018 per i percorsi liceali.

**(Si veda sito web di Istituto)**

#### **Finalità**

Finalità dei Percorsi Competenze Trasversali per l'Orientamento sono:

- realizzare modalità di apprendimento flessibili in grado di collegare sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica, promuovendo negli studenti capacità di auto-progettazione,
- realizzare modalità di apprendimento che sono equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, capaci di creare una collaborazione formativa tra scuola e mondo del lavoro, sviluppando competenze coerenti con il profilo dei percorsi liceali,
- implementare arricchendola la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro,
- favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali supportando gli studenti nel percorso di maturazione di scelte consapevoli nel percorso post-liceale,
- promuovere un confronto dialogico tra discipline scolastiche, esperienza lavorativa e società civile,
- realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro,
- integrare l'offerta formativa con attenzione allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

#### **Finalità educative trasversali**

In un'ottica di promozione della cittadinanza attiva, il PCTO si propone di:

- rafforzare processi di autostima mediante percorsi di arricchimento individuale in una dimensione sociale,
- promuovere l'acquisizione di adeguate modalità comunicative e di relazione interpersonale in contesti nuovi,
- promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà sociale,
- interiorizzare la valenza del rispetto delle regole.

#### **Obiettivi formativi trasversali**

Nell'ambito della specificità degli obiettivi dei percorsi liceali, l'attività dei PCTO persegue obiettivi formativi trasversali quali:

- sviluppare i processi di apprendimento centrati sullo studente,
- acquisire competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro,
- sviluppare le capacità di lavoro in team potenziando le capacità di ascolto e di relazione interpersonale per promuovere lo sviluppo di competenze progettuali e di flessibilità in contesti differenti ed in un'ottica di apprendimento permanente.

### 4.4 CURRICOLO di EDUCAZIONE CIVICA

#### **QUADRO NORMATIVO**

La legge n. 92/2019 ha introdotto nelle Istituzioni Scolastiche l'insegnamento dell'Educazione Civica per formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale, e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.



La principale novità dell'insegnamento dell'Educazione civica è costituita dalla **trasversalità** del nuovo insegnamento: esso supera i canoni di una tradizionale disciplina per assumere una matrice valoriale trasversale che deve essere coniugata con tutte le discipline di studio tradizionali, per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari, per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

L'orario dedicato a questo insegnamento non può essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Per ciascuna classe è individuato un docente con compiti di coordinamento.

## CONTENUTI

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica si sviluppa attorno a tre nuclei tematici individuati dalla L. n. 92/2019 e ulteriormente definiti dalle linee guida inviate dal Ministero il 22 giugno 2020. Ciascuna Istituzione scolastica, nel rispetto dell'autonomia organizzativa, riconduce le tematiche individuate ai nuclei fondanti l'insegnamento dell'Educazione Civica:

1. *COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà*
2. *SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio*
3. *CITTADINANZA DIGITALE*

## OBIETTIVI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.



## 5. L'AREA DELL'AZIONE VALUTATIVA

### 5.1 - La valutazione

*“Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del Piano dell’Offerta Formativa”* Art. 1, comma 5, del DPR 122 /2009.

La valutazione è espressione dell’autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell’autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.

Il processo di valutazione, ritenuto fondamentale per il suo rilevante valore formativo nell’ambito del percorso educativo-didattico, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

#### LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

a) Si articola nelle fasi:

1. diagnostica o iniziale, tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per la successiva impostazione di opportune strategie didattiche;
2. formativa o in itinere, tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all’autovalutazione e al miglioramento dell’azione didattica;
3. sommativa o finale, tesa a definire i livelli di conoscenze, abilità e competenze nella valutazione periodica e finale.

b) Viene effettuata secondo verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel PTOF e ridefiniti nelle riunioni dei dipartimenti disciplinari.

Nella valutazione sono considerati:

- esiti delle prove di verifica
- esiti di iniziative di supporto e recupero
- osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento
- livelli di conoscenze, abilità, autonomia nelle prestazioni
- livello di partenza
- confronto tra risultati previsti e raggiunti
- uso degli strumenti
- impegno personale, partecipazione, metodo di lavoro
- evoluzione del processo di apprendimento

A ciascun insegnante compete la responsabilità della valutazione e la scelta delle modalità di verifica per misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi propri della sua disciplina. Inoltre, accompagnando tutto il processo formativo, la valutazione permette di:

- far conoscere allo studente il suo livello di apprendimento in riferimento agli obiettivi prefissati;
- aiutare il docente a misurare costantemente l’efficacia del suo operato;
- rendere consapevole la famiglia delle competenze e conoscenze acquisite dall’alunno.

La valutazione terrà conto anche dell’interesse, dell’impegno e dell’autonomia dimostrati dall’alunno nel corso delle varie attività didattiche, attraverso l’osservazione sistematica del lavoro svolto in classe e il controllo dei lavori assegnati per casa. Infine, per quanto riguarda la comunicazione del processo di apprendimento e la valutazione degli alunni, il nostro Istituto assicura alle famiglie un’informazione tempestiva e trasparente attraverso il registro elettronico.



## 5.2 - Valutazione del profitto

La valutazione del profitto relativo alle singole discipline si basa sull'accertamento sistematico del processo di apprendimento che si realizza secondo il numero e le modalità di verifica, che vengono stabilite dai singoli Dipartimenti di Materia: questionari a risposta aperta, prove strutturate e semi-strutturate, produzioni di testi di vario tipo, relazioni, lavori di approfondimento, problemi, esercizi, mappe concettuali, verifiche orali, discussioni su argomenti di studio, esposizione organizzata di contenuti, test motori, testi di scrittura creativa, prove di laboratorio. La valutazione del profitto utilizza griglie specifiche elaborate e approvate dai singoli Dipartimenti Disciplinari e relative alle diverse modalità di verifica; tutte presentano descrittori che si rifanno ad una griglia comune.

Livelli	Prestazioni	Voto
<b><i>Del tutto insufficiente</i></b>	Lo studente è gravato da pesanti lacune di base e da un disorientamento generale di tipo logico e metodologico che gli precludono i risultati, pur molto limitati, del livello successivo.	1-3
<b><i>Gravemente insufficiente</i></b>	Lo studente dimostra di avere vaste lacune nella conoscenza degli argomenti svolti, di non saper utilizzare in modo appropriato le conoscenze acquisite nell'interpretazione del testo e nella risoluzione dei problemi, di fraintendere le domande che gli vengono poste; non possiede proprietà di linguaggio.	4
<b><i>Insufficiente</i></b>	Lo studente possiede informazioni frammentarie e non sempre corrette; utilizza le conoscenze in modo superficiale e non sempre pertinente; denota difficoltà nell'affrontare i problemi proposti; si esprime in forma non sempre appropriata.	5
<b><i>Sufficiente</i></b>	Lo studente conosce e comprende i contenuti essenziali e li sa applicare senza commettere errori gravi; riesce ad affrontare quesiti di tipo già analizzato in classe; espone i contenuti usando lessico e terminologia specifici in modo sostanzialmente corretto; dimostra di comprendere il testo di un problema e di saperlo risolvere.	6
<b><i>Discreto</i></b>	Lo studente possiede una conoscenza abbastanza sicura degli argomenti relativi al programma svolto, tale da permettergli di effettuare applicazioni, collegamenti e confronti; dimostra una certa intuizione nell'affrontare le tematiche proposte, rivelandosi capace di analizzare e risolvere problemi; conosce e usa correttamente la terminologia specifica.	7
<b><i>Buono</i></b>	Lo studente possiede una sicura conoscenza degli argomenti relativi al programma svolto; sa affrontare le tematiche proposte, esponendole con coerenza; dimostra intuizione nell'affrontare i problemi proposti e ne organizza le soluzioni con ordine e chiarezza; rivela padronanza della terminologia specifica.	8
<b><i>Ottimo</i></b>	Lo studente possiede una conoscenza completa, approfondita degli argomenti svolti; sa affrontare ogni argomento richiesto con coerenza e lo sa esporre con ordine e chiarezza; dimostra pronta intuizione nello affrontare le tematiche proposte, rivelando capacità di analisi e di sintesi; rivela padronanza della terminologia specifica.	9
<b><i>Eccellente</i></b>	Lo studente possiede una conoscenza completa, approfondita e <b>rielaborata</b> degli argomenti svolti; sa affrontare ogni argomento richiesto con coerenza e lo sa esporre con ordine, chiarezza e <b>organicità</b> ; dimostra pronta e <b>spiccata</b> intuizione nell'affrontare le tematiche proposte, rivelando capacità di analisi, di sintesi e <b>di scelte motivate fra diversi procedimenti risolutivi</b> ; rivela padronanza della terminologia	10



	specifica.	
--	------------	--

### 5.3 - Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa con voto numerico in decimi ed è attribuita collegialmente in sede di scrutinio (intermedio e finale) e deve corrispondere a un giudizio complessivo sulla maturazione, sulla responsabilità personale, sulla frequenza scolastica e sull'impegno dimostrato dallo studente. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno scolastico (art.3, c.2 D. M. 5/2009).

#### LICEO - CRITERI VALUTAZIONE CONDOTTA

VOTO	MOTIVAZIONI		
	Rispetto delle persone, delle regole e delle cose	Interesse, partecipazione, impegno	Frequenza
<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comportamento collaborativo e costruttivo nei riguardi dei compagni e/o dei docenti e/o del personale della scuola.</li> <li>- Scrupoloso e consapevole rispetto del regolamento di istituto, delle norme e dei doveri scolastici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione attiva a tutte le attività proposte.</li> <li>- Responsabilità e affidabilità nello svolgimento dei compiti e delle consegne scolastiche.</li> </ul>	<p>Frequenza costante e assidua anche ad eventuali attività integrative con rare assenze, occasionali ritardi e/o uscite anticipate tempestivamente giustificati (salvo per gravi e documentati motivi).</p>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comportamento corretto nei riguardi dei compagni e/o dei docenti e/o del personale della scuola.</li> <li>- Rispetto del regolamento di Istituto, delle norme e dei doveri scolastici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costante interesse e partecipazione alle attività proposte.</li> <li>- Svolgimento regolare dei compiti e delle consegne scolastiche.</li> </ul>	<p>- Frequenza regolare, con rare assenze, occasionali ritardi e/o uscite anticipate tempestivamente giustificati (salvo per gravi e documentati motivi).</p>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comportamento non sempre corretto nei riguardi dei compagni e/o dei docenti e /o del personale della scuola segnalato con qualche richiamo verbale e/o scritto.</li> <li>- Complessivo rispetto del regolamento d'Istituto, delle norme e dei doveri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attenzione e partecipazione selettive e/o discontinue alle attività proposte.</li> <li>- Svolgimento non sempre regolare delle consegne scolastiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenza nel complesso regolare con ritardi e/o uscite anticipate frequenti.</li> <li>- Assenze, ritardi e uscite non tempestivamente giustificati.</li> </ul>

	<p>scolastici pur con qualche richiamo verbale e/o scritto.</p>		
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comportamento non sempre corretto nei riguardi dei compagni e/o dei docenti e/o del personale della scuola con disturbo frequente delle attività segnalato con richiamo scritto.</li> <li>- Episodi di mancato rispetto del regolamento d'Istituto, delle norme e dei doveri scolastici segnalati con annotazioni sul registro di classe e sul libretto.</li> <li>- Comportamento poco responsabile a scuola o durante visite e viaggi d'istruzione e altre attività di carattere educativo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attenzione e partecipazione selettive e/o discontinue alle attività proposte.</li> <li>- Svolgimento non regolare delle consegne scolastiche.</li> </ul>	<p>Frequenza non sempre regolare con numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate non tempestivamente giustificati e/o non giustificati.</p>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comportamento scorretto nei riguardi dei compagni e/o dei docenti e/o del personale della scuola con disturbo frequente delle attività segnalato con richiamo scritto.</li> <li>- Episodi gravi e frequenti di mancato rispetto del regolamento d'Istituto, delle norme e dei doveri scolastici segnalati con annotazioni sul registro di classe.</li> <li>- Episodi gravi che hanno determinato la sospensione fino a 3 giorni da parte del Consiglio di Classe .</li> <li>- Presenza di numerosi episodi di comportamento scorretto, sanzionati esplicitamente o sopportati per evitare alla classe danni più seri.</li> <li>- Atteggiamenti irrispettosi nei confronti dei/delle</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scarsa attenzione e partecipazione passiva alle attività proposte.</li> <li>- Svolgimento irregolare e discontinuo delle consegne scolastiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenza irregolare con assenze, ritardi e/o uscite anticipate non casuali.</li> <li>- Assenze non giustificate.</li> </ul>



	<p>compagni/e, dei/delle insegnanti, dei/del personale della scuola in generale.</p> <p>- Comportamento non responsabile durante visite e viaggi d'istruzione e altre attività di carattere educativo.</p>		
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Episodi gravi di "bullismo", intolleranza, violenza fisica e verbale.</li> <li>- Danni gravi arrecati intenzionalmente alle persone.</li> <li>- Danni gravi arrecati intenzionalmente alle strutture e attrezzature della scuola.</li> <li>- Comportamenti che risultino gravemente lesivi per sé e per gli altri.</li> <li>- Comportamenti penalmente perseguibili.</li> <li>- Episodi di gravità tale da determinare la sospensione superiore a 5 giorni nel secondo periodo o reiterazione di episodi gravi che hanno determinato la sospensione fino a 5 giorni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assoluto disinteresse per le attività proposte.</li> <li>- Mancato svolgimento dei compiti e delle consegne scolastiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenza del tutto irregolare.</li> </ul>

*(Si veda Regolamenti sul sito)*

## 5.4 - REGOLAMENTO D'ISTITUTO

### CARTA DEI DIRITTI E DEI DOVERI DEGLI STUDENTI, DEI GENITORI E DEL PERSONALE DOCENTE

La scuola è una comunità educativa e formativa nella quale gli studenti, mediante il dialogo, la ricerca e l'esperienza sociale, hanno modo di realizzare la crescita della loro persona sulla base dei valori democratici.

In tale istituzione, inoltre, è offerta la possibilità di acquisire una formazione culturale e professionale qualificata che valorizzi le inclinazioni personali e miri allo sviluppo della coscienza critica di futuri cittadini europei. Il diritto all'istruzione



è tra i diritti fondamentali del cittadino, sancito dalla Costituzione, dalla Dichiarazione internazionale dei diritti del fanciullo e dallo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

## **PARTE I: DIRITTI E DOVERI DELLO STUDENTE**

### ***TITOLO I: DIRITTI***

Ogni studente ha:

1. il diritto di essere rispettato come persona e cittadino dalla scuola e dalle sue componenti (Preside, personale docente, personale educativo, ATA, ecc.);
2. il diritto di essere tutelato dal punto di vista della sicurezza e dell'igiene e di vivere in un ambiente sicuro, pulito, ben aerato e riscaldato, in aule protette, sicure ed accoglienti nonché in un ambiente sereno;
3. il diritto ad un'istruzione programmata e non casuale, che tenga conto dei bisogni formativi, dei ritmi d'apprendimento individuali, organizzata in cicli di studio ben raccordati fra di loro e che garantiscano la continuità didattica; ha inoltre diritto alla disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
4. il diritto ad un'informazione chiara e completa sul funzionamento della scuola, sugli obiettivi formativi e didattici, sui programmi e sui contenuti dei singoli insegnamenti;
5. il diritto ad una valutazione oggettiva, trasparente, tempestiva e tale da attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza così da migliorare il proprio rendimento;
6. il diritto all'attivazione di iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, per la prevenzione ed il recupero della dispersione scolastica;
7. il diritto di scegliere tra attività curricolari integrative e tra quelle aggiuntive facoltative, extracurricolari ed extrascolastiche, offerte dalla scuola;
8. il diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola; ha inoltre il diritto di partecipare attivamente e responsabilmente, con il dirigente scolastico, con i docenti, e con i genitori, a scelte in tema di programmazione, adozione di libri di testo e materiale didattico;
9. il diritto di esprimere la propria opinione sulle decisioni che influiscano in modo rilevante sull'organizzazione della vita scolastica;
10. il diritto di associarsi liberamente, di utilizzare i locali della scuola, di svolgere attività all'interno della medesima, se programmate ed autorizzate preventivamente dal Capo d'Istituto.
11. Tutti gli studenti, ed in particolare gli studenti stranieri, hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono; la scuola favorisce l'integrazione di questi ultimi nel nuovo ambiente.

### ***TITOLO II: DOVERI***

Ogni studente:

1. è tenuto al rispetto della Carta dei Diritti e dei Doveri;
2. è tenuto al rispetto del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale ATA e dei compagni;
3. deve rispettare le disposizioni organizzative e di sicurezza indicate dalla Carta dei Diritti e dei Doveri e nel Piano di Sicurezza dell'Edificio;
4. deve utilizzare strutture quali aule, palestre, biblioteca, laboratorio linguistico, informatico, di scienze, teatro, parco, arredamento e dotazione strumentale compresa, con cura e senza arrecare danni;

si precisa comunque che:

- è vietato imbrattare o incidere muri, banchi, armadietti ecc.;
- è vietato lasciare cartacce, residui di merende od altro sui pavimenti e banchi di qualsiasi locale scolastico;
- è vietato asportare materiale scolastico o personale di compagni, docenti;
- è consentito l'accesso alla palestra solo con scarpe da ginnastica e con abbigliamento adeguato, il tutto rigorosamente pulito; è consentito l'uso degli attrezzi solo con l'approvazione e sotto la sorveglianza del docente;



- è consentito l'accesso in biblioteca solo sotto la vigilanza di docenti o istitutori o comunque su loro autorizzazione; la biblioteca è luogo di studio dove va rispettato il silenzio.
  - nei laboratori l'uso della dotazione è concesso solo con l'approvazione e sotto la sorveglianza del docente e di altro personale responsabile;
  - l'accesso al teatro è consentito, secondo il calendario di utilizzazione, solo sotto la sorveglianza di un responsabile e per le attività programmate dal POF o dal Consiglio di classe; il locale deve essere utilizzato con il massimo rispetto delle strutture, in particolare è tassativamente vietato mangiare, bere, fumare, imbrattare, mettere i piedi sulle poltrone, ecc..; è altresì vietato sporgersi dalle finestre e gettare qualsiasi oggetto dalle medesime;
  - il parco della scuola è un luogo dove è consentito passeggiare nei momenti di ricreazione, senza eccessivi schiamazzi, rispettando piante e fiori; è vietato praticare giochi con la palla o altri attrezzi al di fuori dei campi appositi; è inoltre proibito arrampicarsi sugli alberi o sulle recinzioni; è vietato gettare cartacce in tutta l'area: a tal fine è bene utilizzare gli appositi raccoglitori;
  - è vietato affiggere alcunché senza autorizzazione del Dirigente Scolastico;
5. è fatto divieto di usare il telefono cellulare durante le lezioni, durante ogni attività didattica e collegiale.
  6. si richiede da parte di tutte le componenti scolastiche un comportamento ed un abbigliamento decoroso e consono all'ambiente, di non esprimersi con linguaggio volgare od offensivo, di adottare un comportamento rispettoso della sensibilità altrui e di curare l'igiene personale nel rispetto di sé stesso e degli altri;
  7. gli studenti hanno il dovere di rispettare e valorizzare la propria e l'altrui personalità e di collaborare con le altre componenti della comunità scolastica. Sono tenuti a rispettare l'azione di tutti gli operatori come esercizio di dovere professionale; sono altresì tenuti alla frequenza regolare delle lezioni, all'impegno nello studio e alla partecipazione alle attività scolastiche; devono sottoporsi alle verifiche e alle valutazioni del processo formativo e cognitivo e svolgere i lavori assegnati;
  8. è vietato fumare in tutti i locali di pertinenza dell'Istituto. Chi sarà colto a fumare sarà sanzionato nei termini di legge.

### ***TITOLO III: DOVERI DURANTE LE PROVE DI VERIFICA IN CLASSE***

1. Gli studenti hanno il dovere di provvedere a tutto il materiale necessario per lo svolgimento delle prove di verifica in classe.
2. E' vietato utilizzare cancelline o scolorine nello svolgimento delle prove di verifica in classe; eventuali correzioni dovranno essere fatte in modo tale da rendere leggibile la parte corrette.
3. E' vietato realizzare lo svolgimento delle prove di verifica in classe in matita; in caso contrario la prova, o la parte svolta in matita, non verrà presa in considerazione.

## **PARTE II: ORGANIZZAZIONE DELLA VITA SCOLASTICA**

### ***TITOLO I: ORARIO DI INGRESSO E DI USCITA – DISCIPLINA DEI RITARDI***

#### **A - Libretto delle Assenze - Uscite anticipate - Entrate posticipate**

Tutte le richieste di permesso di entrata posticipata, di uscita anticipata, di permessi permanenti e di giustificazione delle assenze devono essere presentati tramite il Libretto scolastico personale.

- Le giustificazioni e le richieste di permesso devono essere firmate (per gli studenti minorenni) dal genitore che ha apposto la firma sul frontespizio del libretto.
- Non si accettano firme non riportate sul frontespizio del libretto.
- Non si accettano permessi o giustificazioni non presentati sul libretto personale.



- L'alunno deve sempre avere con sé il libretto personale.
- Sul libretto personale è vietato l'utilizzo di cancelline o scolorine; eventuali correzioni dovranno essere controfirmate dal genitore e comunque fatte in modo tale da rendere leggibile la parte corretta.  
La scuola si riserva di contattare i genitori nei casi dubbi.

### **B – Uscite autonome minori 14 anni e uscite anticipate**

- Gli studenti minori di 14 anni potranno uscire autonomamente solo se espressamente autorizzati dai genitori.
- I permessi di uscita anticipata sono firmati dal docente della prima ora di lezione.
- L'uscita anticipata è autorizzata solamente se coincidente con il cambio dell'ora e non prima del termine della quarta ora di lezione, con l'eccezione del caso in cui il genitore provveda direttamente a prendere il figlio.
- Uscita anticipata permanente: per uscita anticipata permanente si intende un'uscita in orario diverso da quello dell'ordinario termine delle lezioni.
- L'uscita anticipata permanente è autorizzata solo se non coincidente con ore di lezione curricolare; qualora si tratti di studente under 14, l'uscita anticipata permanente potrà essere autorizzata solo in presenza di specifica autorizzazione dei genitori all'uscita autonoma.

### **C - Entrate posticipate**

- I ritardi effettuati nella prima ora, superiori a quindici minuti, comporteranno la non ammissione in aula. L'ingresso sarà consentito solo al suono della campana dell'ora successiva che verrà atteso dagli studenti nell'atrio dell'Istituto.
- Non è di norma consentito l'ingresso dopo la fine della prima ora di lezione.
- L'entrata dopo la prima ora di lezione ha carattere di eccezionalità e sarà autorizzata dalla dirigenza solo in presenza di circostanziate motivazioni dei genitori.
- I ritardi dovranno essere giustificati in ogni caso e mediante l'utilizzo del libretto personale entro il giorno successivo. In mancanza la scuola provvederà ad avvisare la famiglia.
- Non è consentito usufruire nella stessa giornata di un permesso di entrata posticipata e di uscita anticipata se non per documentati motivi.

### **D - Assenze**

- Tutte le assenze devono essere giustificate con tempestività sul libretto personale.
- Le assenze superiori a cinque giorni, compresi quelli festivi o di vacanza, devono essere giustificate sul libretto e, se dovute a malattia, con certificato medico attestante l'idoneità dell'allievo a riprendere l'attività scolastica.
- Nel caso in cui l'assenza non sia dovuta a malattia, la famiglia è tenuta a darne comunicazione preventiva scritta tramite il libretto personale al coordinatore di classe; in mancanza dovrà essere presentato certificato medico attestante l'idoneità dell'allievo a riprendere l'attività scolastica.

## ***TITOLO II: ORE DI LEZIONE***

- Durante lo svolgimento delle ore di lezione:
  1. è fatto divieto usare i distributori di bevande, merende e le fotocopiatrici;
  2. è fatto divieto consumare bevande o merende;
  3. è fatto divieto utilizzare spazi esterni (parco) o accedere ad altri locali dell'istituto il cui utilizzo non risulti connesso allo svolgimento delle lezioni;
  4. l'accesso ai bagni è consentito solo in casi eccezionali;
  5. le eventuali uscite dovranno comunque essere brevissime e consentite ad un solo alunno per volta.
- Segreteria: dopo il termine delle lezioni antimeridiane.



- CIC: durante lo svolgimento delle lezioni gli alunni potranno accedere al CIC secondo gli orari e le modalità indicate dai relativi operatori.
- Per particolari esigenze di contatto fra studenti, quali comunicazioni di rappresentanti o incaricati di progetto o comitato studentesco, potranno essere preventivamente autorizzate uscite dall'aula, limitatamente ai rappresentanti o alle persone strettamente indispensabili.
- Gli eventuali trasgressori, individuati dal personale ATA saranno segnalati ai docenti.

### **TITOLO III: INTERVALLI e CAMBI DI ORA**

1. Durante i due intervalli mattutini tra le lezioni, gli alunni devono uscire dalle aule che verranno chiuse dal docente e riaperte alla fine dell'intervallo; gli alunni possono intrattenersi nei corridoi sui quali si trovano le aule del liceo; è invece loro vietato recarsi nei corridoi della scuola primaria e secondaria di primo grado.
2. Possono recarsi nell'atrio per acquistare le merende, intrattenendosi per il tempo strettamente necessario, badando a non intralciare il normale passaggio.
3. Possono utilizzare i distributori di bevande e merende presenti solo nell'area del liceo; è invece tassativamente vietato agli alunni del liceo recarsi, a tale scopo, in altri settori.
4. Possono inoltre recarsi nel parco limitatamente alle zone comunicate con circolare ad inizio anno scolastico.
5. Si ribadisce il divieto assoluto di fumare nei locali della scuola, nel rispetto delle norme vigenti, dei non-fumatori e dei più piccoli.
  - La vigilanza viene effettuata dai docenti designati in collaborazione con il personale ausiliario.
  - Durante i cambi dell'ora:
6. è fatto divieto usare i distributori di bevande o merende, le fotocopiatrici e comprare panini;
7. gli alunni devono restare nelle classi e preparare il materiale scolastico necessario senza uscire nei corridoi;
8. l'accesso ai bagni è consentito solo dopo l'autorizzazione del docente dell'ora successiva.

Eventuali trasgressori, individuati dal personale ATA saranno segnalati ai docenti.

  - I docenti provvederanno a segnalare quali assenti sul registro elettronico di classe gli alunni non presenti per qualsiasi motivo in aula; tale assenza dovrà poi essere giustificata sul libretto personale.

### **TITOLO IV: ASSEMBLEE DEGLI STUDENTI**

1. Gli studenti hanno il diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola. Le assemblee, che possono essere di Classe o di Istituto, saranno richieste e gestite secondo le norme vigenti, nel numero di una al mese per ciascun tipo, escluso il mese iniziale e finale dell'anno scolastico.
2. La richiesta di assemblea di Classe deve essere inoltrata, almeno cinque giorni prima, ai docenti interessati e, con il relativo ordine del giorno, autorizzata dal Preside; è opportuno che non sia tenuta sempre nello stesso giorno e orario.
3. I docenti, nelle cui ore si svolge l'assemblea, sono responsabili secondo quanto previsto dalla normativa vigente dello svolgimento dell'assemblea e hanno il diritto di sciogliere la stessa in caso di disordini o inefficienza nella sua conduzione.
4. L'assemblea di Istituto deve essere richiesta, in seguito ad iniziativa del 10% degli studenti iscritti o dal Comitato studentesco. La domanda, corredata dall'O.d.g., va inoltrata, con preavviso di almeno cinque giorni, al Dirigente Scolastico, il quale concederà l'autorizzazione.
5. L'assemblea di Istituto deve seguire un regolamento, elaborato in precedenza e visionato dal Dirigente Scolastico; è autogestita dagli studenti, i quali devono pure garantirne il regolare svolgimento, nel rispetto dei principi democratici e di civile convivenza. Il Dirigente Scolastico delega propri rappresentanti per esercitare la vigilanza.
6. Non si possono richiedere assemblee nei trenta giorni precedenti il termine ufficiale delle lezioni.



7. Alle assemblee di Classe o di Istituto possono assistere il Preside o un suo delegato nonché gli insegnanti interessati.
8. Il Dirigente Scolastico e i suoi delegati possono sciogliere l'assemblea in caso di violazione del regolamento o di impossibilità di ordinato svolgimento della stessa.
9. Il Comitato studentesco può richiedere la partecipazione di esperti esterni, qualora l'ordine del giorno preveda la trattazione di argomenti di carattere sociale, economico, politico, ecc. Tale partecipazione deve essere autorizzata con adeguato anticipo dal Commissario Straordinario.

#### **TITOLO V: ASTENSIONE COLLETTIVA DEGLI ALUNNI DALLE LEZIONI**

1. L'astensione collettiva degli alunni dalle lezioni è considerata assenza ingiustificata.
2. Gli alunni dovranno presentare una dichiarazione scritta dei genitori dalla quale risulti che sono a conoscenza della partecipazione del figlio alla astensione collettiva.
3. L'astensione collettiva, in quanto assenza ingiustificata, verrà segnalata al Consiglio di Classe secondo quanto disposto dal Titolo VI – Disciplina degli studenti.

#### **TITOLO VI: REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI STUDENTI**

- a) Nel caso di infrazione al Regolamento da parte degli studenti si applicano i criteri e le procedure previste dal D.P.R. 249/1998, e successive modificazioni, coordinati con le disposizioni contenute nella L. 169/2008 e nel D.P.R. 122/2009.
- b) L'irrogazione delle sanzioni viene effettuata tenendo conto dei criteri di seguito riportati:
  - a. i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché del recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale e in generale di vantaggio della comunità scolastica;
  - b. la responsabilità disciplinare è personale;
  - c. nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni;
  - d. in nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesive dell'altrui personalità;
  - e. le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della "riparazione del danno"; esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano;
  - f. allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire le sanzioni in attività in favore della comunità scolastica;
  - g. nei periodi di allontanamento temporaneo deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.
- c) Le sanzioni possono consistere in:
  - Richiamo verbale
  - Annotazione sul libretto personale
  - Nota disciplinare sul registro di classe
  - Allontanamento temporaneo non superiore ai quindici giorni
  - Allontanamento temporaneo superiore ai quindici giorni
  - Esclusione dallo scrutinio finale
  - Non ammissione all'Esame di Stato
- d) Organi competenti alla adozione di provvedimenti disciplinari:
  - Ciascun docente o ciascun Consiglio di classe può adottare i provvedimenti relativi alle sanzioni a), b), c)



- Ciascun Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico, riunito in seduta straordinaria su specifica convocazione e su specifico ordine del giorno può adottare i provvedimenti relativi alle sanzioni a), b), c), d)
- Il Commissario Straordinario può adottare i provvedimenti relativi alle sanzioni e), f), g).
- e) Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari per periodi non superiori ai quindici giorni.
- f) Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone per un periodo superiore ai quindici giorni; la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato o alla permanenza della situazione di pericolo.
- g) Il procedimento disciplinare viene avviato previa comunicazione orale allo studente interessato. In presenza di sanzioni disciplinari di competenza del Consiglio di classe o del Commissario Straordinario, alla comunicazione verbale segue notifica della convocazione per l'audizione. Delle decisioni adottate viene notificata comunicazione scritta all'interessato e effettuata trascrizione sul registro di classe.
- h) E' sempre offerta allo studente la possibilità di convertire le sanzioni in attività in favore della comunità scolastica. In presenza di sanzioni disciplinari di competenza del Consiglio di classe o del Commissario Straordinario, la decisione comprende il tipo, il periodo e la durata delle attività alternative che possono consistere in:
  1. Collaborazione con il personale ATA
  2. Collaborazione con il personale addetto alla gestione della Biblioteca
  3. Collaborazione con il personale ATA addetto agli Uffici
  4. altre attività opportunamente individuate dal Consiglio di Classe.
    - i) Avverso i provvedimenti e le sanzioni adottati del Consiglio di Classe è ammesso ricorso scritto motivato, entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione, all'Organo Collegiale di Garanzia
    - j) L'Organo Collegiale di Garanzia è composto:
      5. dal Dirigente Scolastico, presidente
      6. da un docente designato dal Commissario Straordinario per la Scuola Secondaria 1° grado
  - da due genitori, membri effettivi, e due genitori membri supplenti, eletti in concomitanza con l'elezione dei loro rappresentanti negli organi collegiali per la Scuola Secondaria 2° grado
    - a. da un genitore, membro effettivo, ed un genitore membro supplente, eletti in concomitanza con l'elezione dei loro rappresentanti negli organi collegiali
    - b. da uno studente, membro effettivo, ed uno studente membro supplente, eletti in concomitanza con l'elezione dei rappresentanti negli organi collegiali
  - k) L'Organo di Garanzia resta in carica per due anni scolastici.
  - l) L'Organo di Garanzia decide nel termine di dieci giorni.
  - m) Di ciascun provvedimento o sanzione adottata verrà data comunicazione scritta ai genitori, al consiglio di classe interessato e allo studente se maggiorenne.
  - n) L'Organo di Garanzia decide anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.
  - o) Si rinvia alla normativa vigente per quanto non espressamente riportato

#### **TITOLO VII: ATTIVITA' SPORTIVE E CAMPIONATI STUDENTESCHI**

1. A tal riguardo si richiamano le norme di comportamento generale succitate; in particolare, l'alunno è tenuto ad indossare l'abbigliamento adeguato.



2. Gli alunni temporaneamente o permanentemente esonerabili dalle lezioni di Educazione Fisica devono presentare domanda corredata di certificato medico. L'esonero sarà concesso dal Dirigente Scolastico in base alle norme vigenti.
3. Gli alunni esonerati dovranno ugualmente recarsi in palestra e restarvi sotto la sorveglianza dell'insegnante.
4. L'allievo che subisce infortunio durante l'attività sportiva nell'Istituto deve darne immediato avviso al docente, per l'espletamento della pratica assicurativa e della denuncia obbligatoria.
5. Gli infortuni sono coperti da assicurazione.
6. E' prevista la pratica di attività sportive al di fuori dell'orario scolastico, previa autorizzazione e sotto la sorveglianza di un docente abilitato all'insegnamento della Educazione Fisica.
7. L'uso di attrezzature sportive da parte di tutte le componenti dell'Istituto è subordinato alle direttive dei responsabili.
8. I docenti di Educazione Fisica possono programmare la partecipazione ai Campionati studenteschi e sottoporla all'approvazione del Consiglio di classe e del Collegio dei docenti.
9. Se le iniziative non prevedono l'uscita degli alunni dal territorio del Comune devono essere autorizzate dal Dirigente Scolastico.
10. Se invece prevedono l'uscita di più giorni deve essere deliberata dal Collegio Docenti e programmata dal relativo Consiglio di Classe. L'eventuale contributo di partecipazione a carico degli alunni verrà versato secondo quanto previsto per i viaggi di istruzione.
11. Saranno accompagnatori preferibilmente i docenti di Educazione Fisica.

#### ***TITOLO VIII: VISITE, VIAGGI DI ISTRUZIONE, SCAMBI CULTURALI E STAGES***

Il Collegio dei docenti e i Consigli di Classe deliberano le attività integrative e complementari rivolte all'intero gruppo classe.

Le indicazioni di seguito riportate in relazione alle visite, viaggi di istruzione, scambi culturali e stages rappresentano linee guida di riferimento da coordinare con la programmazione di ciascun consiglio di classe.

- A) Ogni tipo di uscita prevede un docente organizzatore referente per l'effettuazione del viaggio.
- B) Le visite e i viaggi di istruzione sono programmati dai Consigli di classe, su proposta di un docente, e vengono deliberati dal Collegio dei Docenti. La proposta deve contenere tutti gli elementi necessari ad istituire la comparazione di offerte o preventivi conformemente alla normativa vigente (tempi, modalità, mezzi di trasporto, esigenze logistiche).
- C) I viaggi proposti all'intera classe devono ricevere una adesione uguale o superiore al 65%.
- D) I viaggi fuori sede comunale per i quali è previsto l'uso di un mezzo di trasporto si effettuano con la presenza di almeno un docente accompagnatore ogni quindici alunni.

#### ***TITOLO IX: LA SCUOLA E I GENITORI***

##### **• Rapporti con le Famiglie**

I colloqui settimanali con le famiglie verranno realizzati secondo le seguenti modalità:

- a. Tutti i docenti ricevono solo su appuntamento fissato tramite il sito dell'Istituto – Registro Alunni
- b. Hanno diritto ad essere ricevuti solo i Genitori che si sono prenotati
- c. Il Genitore provvederà a disdire l'appuntamento, nel caso di impedimento, tramite libretto personale entro il giorno antecedente al colloquio o comunque se in tempo utile per poter avvisare i Docenti.

##### **• Assemblee dei Genitori**

- I Genitori degli alunni hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali dell'Istituto.
- Tale assemblea potrà essere di classe, a seconda delle necessità.



- Lo svolgimento dell'assemblea, la data, l'orario e l'uso gratuito dei locali dell'istituto devono essere autorizzati dal Dirigente Scolastico.
- L'assemblea di classe dei Genitori è convocata su richiesta di uno dei genitori eletti nei Consigli di classe.
- I Genitori possono accedere ai locali della scuola previo riconoscimento e si recano esclusivamente nei locali di ricevimento e comunque nel rispetto degli orari stabiliti.
- 

## TABELLE INFRAZIONI DISCIPLINARI

**TABELLA 1 - infrazioni disciplinari non gravi (SANZIONE: richiamo scritto/ ammonizione)**

DOVERI	COMPORAMENTI	QUANDO	SANZIONE	CHI
FREQUENZA REGOLARE E IMPEGNO SCOLASTICO	Assenza non debitamente motivata o non giustificata entro tre giorni	Il primo giorno (assenza non motivata) o quarto giorno (assenza non giustificata) di rientro a scuola	Richiamo scritto	Docente
	Assenza collettiva	Il giorno successivo	Ammonizione	Il coordinatore
	Ritardi o uscite anticipate non debitamente motivate	Dopo due	Richiamo scritto	Docente
	Ritardo al rientro in aula			
	Infrazioni non gravi che si ripetono dopo sanzioni già applicate	Dopo due richiami scritti	Ammonizione	Il coordinatore
RISPETTO DELLE NORME DI COMPORAMENT O NELL'ISTITUTO	Fumare al di fuori dei luoghi consentiti	Subito	Richiamo scritto	Docente
	Uso in classe del cellulare e di tutto ciò che non sia pertinente alla lezione che si sta svolgendo	Subito	Richiamo scritto	Docente
	Uso del PC per motivi personali	Subito	Richiamo scritto	Docente
	Utilizzo scorretto di strutture e macchinari	Subito	Richiamo scritto	Docente
	Copiare o scaricare file protetti	Subito	Richiamo scritto più ritiro del bene	Docente



Utilizzo del cellulare per scopi diversi dalla comunicazione che non ledano la dignità altrui	Subito	Richiamo scritto e più ritiro del bene	Docente
Infrazioni non gravi che si ripetono dopo sanzioni già applicate	Dopo la seconda sanzione	Ammonizione scritta	Il coordinatore

**TABELLA 2 - infrazioni disciplinari gravi (SANZIONE: sospensione)**

DOVERI	COMPORAMENTI	QUANDO	SANZIONE	CHI
FREQUENZA REGOLARE E IMPEGNO SCOLASTICO	Falsificazione della firma dei genitori o la manomissione della giustificazione	Subito	Sospensione	Consiglio di classe
	Infrazioni non gravi che si ripetono dopo sanzioni già applicate	Dopo due ammonizioni	Sospensione	Consiglio di classe
RISPETTO DELLE NORME DI COMPORTAMENTO NELL'ISTITUTO	Danneggiamento volontario di strutture e/o attrezzature	Subito	Sospensione	Consiglio di classe
	Introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe	Subito	Sospensione	Consiglio di classe
	Furto di attrezzature	Subito	Sospensione	Consiglio di classe
	Compimento di fatti che costituiscono reato	Subito	Sospensione	Consiglio di classe
	Infrazioni non gravi che si ripetono dopo sanzioni già applicate	Dopo due ammonizioni	Sospensione	Consiglio di classe
RISPETTO DEGLI ALTRI	Utilizzo del cellulare per scopi diversi dalla comunicazione che ledano la dignità altrui	Subito	Sospensione	Consiglio di classe
	Compimento di fatti che costituiscono reato	Subito	Sospensione	Consiglio di classe
	Ricorso alla violenza all'interno di una discussione tali da mettere in pericolo l'incolumità altrui	Subito	Sospensione	Consiglio di classe



	Utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui	Subito	Sospensione	Consiglio di classe
	Furto	Subito	Sospensione	Consiglio di classe
	Lancio di oggetti contundenti	Subito	Sospensione	Consiglio di classe
	Propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre persone	Subito	Sospensione	Consiglio di classe
	Infrazioni non gravi che si ripetono dopo sanzioni già applicate	Dopo due ammonizioni	Sospensione	Consiglio di classe

## INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER LA DIDATTICA A DISTANZA O INTEGRATA

Fatto salvo quanto già previsto nel Regolamento di Istituto, la presente integrazione riguarda specifiche situazioni di lezioni svolte mediante la didattica a distanza, sia che sia la modalità unica di lezione, sia come integrazione dell'attività in presenza:

ARTICOLI	NORMA
ART. 1	La password con cui si accede alle piattaforme utilizzate va accuratamente custodita e non divulgata.
ART. 2	Non è concesso condividere il link del collegamento con alcuna persona estranea al gruppo classe.
ART. 3	Va verificata quotidianamente la presenza di lezioni in piattaforma e le stesse vanno seguite con puntualità.
ART. 4	Negli appuntamenti in presenza si accede alla piattaforma con almeno 5 minuti di anticipo rispetto all'orario di inizio della lezione, e comunque con puntualità.
ART. 5	L'abbigliamento deve essere appropriato, anche se ci si trova in ambiente domestico, per una questione di rispetto verso i docenti ed i compagni di classe.
ART. 6	Ci si collega alle piattaforme didattiche utilizzate con il proprio indirizzo mail istituzionale e comunque con il proprio nome e cognome. Sono vietati pseudonimi o sigle.
ART. 7	Tutte le altre applicazioni devono essere chiuse durante le lezioni a meno che non vi sia esplicita richiesta del docente per il loro utilizzo.



ART. 8	Come in classe è vietato l'uso del cellulare e non è concesso rispondere né effettuare telefonate durante le lezioni.
ART. 9	E' opportuno occupare uno spazio domestico in cui non vi siano interferenze, disturbi o distrazioni di alcun genere.
ART. 10	Fatta salva la possibilità di intervenire durante le lezioni con ordine e in modo appropriato, il microfono, che sarà disattivato dal docente, potrà essere riaperto solo dietro autorizzazione del docente stesso. Alla fine dell'intervento l'alunno dovrà disattivare nuovamente il microfono.
ART. 11	Vanno sempre rispettate le indicazioni del docente, mantenendo un tono di voce adeguato durante gli interventi ed evitando ogni comportamento incompatibile con l'attività didattica.
ART. 12	E' vietato registrare e divulgare la lezione "live" al di fuori del gruppopclasse.
ART. 13	Durante le lezioni sincrone non è concesso consumare vivande.
ART. 14	Le verifiche vanno svolte con lealtà senza utilizzare aiuti da parte dei compagni o di persone estranee al gruppo classe.

### SANZIONI

A seconda della gravità del comportamento e dell'eventuale ripetizione dell'infrazione sono contemplate le seguenti sanzioni, comminate secondo le procedure previste:

- Annotazione sul registro di classe
- Annotazione sul registro di classe e lettera di richiamo
- Sospensione da 1 a 3 giorni
- Sospensione da 3 a 6 giorni

## 5.5 Certificazione delle competenze

*La certificazione delle competenze* - attestante le competenze acquisite dagli studenti al termine del primo biennio della Scuola Secondaria di Secondo grado (quale assolvimento dell'obbligo d'istruzione) - è prevista dal vigente ordinamento scolastico (DPR 122/2009); infatti i docenti devono certificare le competenze per tutti gli studenti nelle diverse discipline, secondo gli **assi culturali**. Il processo che porta alla certificazione è competenza del consiglio di classe e quindi frutto di una operazione e decisione di tipo collegiale. E' previsto un modello su cui si deve indicare il livello raggiunto (base, intermedio, avanzato) per ciascuno dei seguenti assi:

- asse dei **linguaggi** (lingua italiana, lingua straniera, altri linguaggi)
- asse **matematico**
- asse **scientifico-tecnologico**
- asse **storico-sociale**
- asse **coreutico** (per il solo Liceo Coreutico)

Nel caso non sia stato raggiunto il livello base, viene riportata la dicitura **LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO**, con l'indicazione della relativa motivazione (di cui si fa menzione anche nel verbale della riunione di scrutinio).

*(Si veda Regolamenti sul sito)*

## 5.6 - Credito scolastico



*(Si veda Regolamenti sulla Valutazione sul sito)*

## 5.7 - Credito formativo

*(Si veda Regolamenti sulla Valutazione sul sito)6. Altri documenti pubblicati sul sito di istituto*

## 6 - Altri documenti pubblicati sul sito d'istituto

### 6.1 Regolamenti

- Regolamento di istituto
- Regolamento sulla valutazione
- Regolamenti laboratori
- Regolamento sulla sicurezza informatica
- Regolamento scuola primaria
- Regolamento scuola secondaria di primo grado
- Regolamento liceo
- Regolamento viaggi di istruzione, scambi, stage
- Vademecum quarto anno all'estero

### 6.2-Protocollo di accoglienza per alunni con disturbi specifici di apprendimento (inclusione). Piano annuale per l'inclusione (PAI)

### 6.3-Percorso Competenze Trasversali per l'Orientamento (PCTO)

### 6.4-Piano triennale dell'innovazione digitale

### 6.5-Criteri di iscrizione

### 6.6-Competenze verticali d'istituto